Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

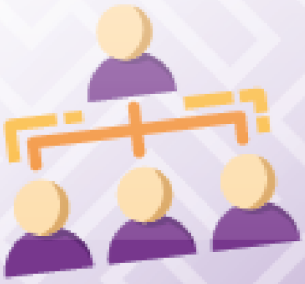
I.C. DI BORGONUOVO

BOIC83500N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI BORGONUOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***07/01/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***2962*** *del* ***02/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***07/01/2025*** *con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Insegnamenti e quadri orario
44 Curricolo di Istituto
131 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
133 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
142 Moduli di orientamento formativo
149 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
190 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
202 Attività previste in relazione al PNSD
206 Valutazione degli apprendimenti
223 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

231 Modello organizzativo
239 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
242 Reti e Convenzioni attivate
247 Piano di formazione del personale docente
248 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA E PLESSI

L'Istituto Comprensivo di Borgonuovo svolge attività didattica e formativa a diversi livelli, include:

- la Scuola dell'Infanzia "P. Bertolini" (bambini da 3 a 5 anni);
- la Scuola Primaria "G. Marconi" (bambini da 6 a 10 anni);
- la Scuola Secondaria di I grado "D. Betti" ad indirizzo musicale (ragazzi da 10 a 14 anni);

per un totale di 398 alunni.

L'Istituto è dislocato su tre diversi plessi di proprietà del Comune di Sasso Marconi, che ne ha in carico la manutenzione ordinaria e straordinaria.
Le singole scuole sono tutte facilmente raggiungibili, situate su un versante collinare a ridosso della Strada Statale Porrettana e dotate di aree di parcheggio situate nelle vicinanze. Ogni plesso dispone di aree verdi di pertinenza scolastica.

SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

L'Istituto è inserito in un contesto socio-economico abbastanza eterogeneo che conta la presenza di nuclei residenziali e di una larga fascia di famiglie, alcune di recente immigrazione, che si sono stabilite nel territorio per motivi di lavoro.
Numericamente la comunità appare in espansione e proiettata in una realtà di tipo industriale in cui trova occupazione gran parte della popolazione attiva. Le opportunità culturali offerte dal territorio risultano buone e alcune delle realtà produttive presenti nella zona manifestano disponibilità a sostenere e sponsorizzare progetti ed iniziative di carattere educativo e didattico.
Le famiglie si dimostrano, in generale, attente e disponibili nei confronti dell'Istituzione scolastica a cui chiedono un ambiente sereno in cui dare e ricevere fiducia, nel rispetto di regole ben definite.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

L'Istituto di Borgonuovo può contare su numerosi servizi e collaborazioni con enti o associazioni a supporto delle attività didattiche.

Il Comune di Sasso Marconi collabora strettamente con le scuole del territorio, fornendo risorse economiche, strutture e servizi per lo svolgimento delle attività educative quotidiane, in occasione di manifestazioni culturali e sportive, attività didattiche o eventi organizzati dalle scuole. Inoltre, fornisce gratuitamente un servizio di trasporto scolastico nel territorio comunale per varie destinazioni (Biblioteca Comunale, Teatro Comunale, Oasi naturalistica di San Gherardo, Impianti sportivi, Aula della Memoria di Colle Ameno, Museo Marconi).

L'Istituto promuove progetti che coinvolgono gli enti e le associazioni del territorio, quali:

- Biblioteca Comunale - letture animate e promozione alla lettura;
- Teatro Comunale - spettacoli teatrali e laboratori e utilizzo degli spazi per concerti, drammatizzazioni realizzate dagli alunni;
- Oasi naturalistica di San Gherardo - visite guidate ed escursioni naturalistiche;
- Impianti sportivi - giochi sportivi studenteschi e manifestazioni sportive;
- Associazioni sportive del territorio: CSI Sasso Marconi, ASD CSP Pontecchio;
- Aula della Memoria di Colle Ameno, Aned (Associazione Nazionale ex Deportati) e A.N.P.I. - memoria storica del territorio;
- Fondazione Marconi - visite guidate;
- Centro Sociale di Borgonuovo - fruizione degli spazi per la realizzazione di progetti e incontri e collaborazione per la realizzazione di eventi;
- Carabinieri e Polizia Postale - educazione alla legalità e prevenzione del cyberbullismo;
- Polizia Municipale - educazione stradale;
- Avis e Aido - educazione alla solidarietà;
- Pubblica Assistenza di Sasso Marconi;
- Hera e Plastic Free - educazione alla sostenibilità ambientale;
- Coop - per laboratori volti al consumo ecosostenibile;
- Associazione Le voci della Luna e Le Donne di Sasso - laboratori di poesia e concorsi;
- Associazione MOMI Show- laboratori e spettacoli teatrali;
- "Music Factory" di Borgonuovo;
- Circolo Scacchistico di Sasso Marconi - avviamento al gioco degli scacchi e tornei;
- Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e Città Metropolitana di Bologna - per attività

di continuità e orientamento;

- Centro Modiano.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI BORGONUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC83500N
Indirizzo	GIOVANNI XXIII 11 BORGONUOVO - SASSO MARCONI 40037 SASSO MARCONI
Telefono	051845263
Email	BOIC83500N@istruzione.it
Pec	boic83500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icborgonuovo.edu.it/

Plessi

"PIERO BERTOLINI" - BORGONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA83501E
Indirizzo	VIA F. ALBANI, 1/1 - BORGONUOVO SASSO MARCONI 40037 SASSO MARCONI
Edifici	• Via F. Albani [Corpo A] 1/1 - 40037 SASSO MARCONI BO • Via F. Albani [corpo B] 1/2 - 40037 SASSO MARCONI BO

G. MARCONI - I.C. BORGONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE83501Q
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 11 BORGONUOVO SASSO MARCONI 40037 SASSO MARCONI
Edifici	• Via Giovanni XXIII 11 - 40037 SASSO MARCONI BO
Numero Classi	10
Totale Alunni	166

D.BETTI - BORGONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM83501P
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII 16 BORGONUOVO 40037 SASSO MARCONI
Edifici	• Via GIOVANNI XXIII 16 - 40037 SASSO MARCONI BO
Numero Classi	9
Totale Alunni	169

Approfondimento

L'Istituto conta tre plessi, corrispondenti ai tre diversi ordini di scuola.

La scuola dell'Infanzia dispone di tre aule dedicate alle attività di sezione e dotate ciascuna dei propri servizi igienici e del proprio refettorio. La scuola dispone inoltre di diversi ambienti polifunzionali che

vengono utilizzati per attività laboratoriali e di piccolo e grande gruppo a sezioni aperte:

-salone dotato di materiali morbidi per le attività psico motorie e dotato di pavimento Interattivo ActiveFloor;

-aula didattica dotata di LIM

-aula potenziamento/atelier dotata di strumentazione per attività di coding e tinkering (un tavolo luminoso, 6 blue bot, 18 bee bot, 4 cubotti coding, piani luminosi, numerosi giochi finalizzati al coding analogico).

La scuola e' inoltre dotata di:

- dormitorio per il riposo dei bambini più piccoli;

- una biblioteca, dove vengono svolte attività di lettura e dotata di oltre 400 albi illustrati disponibili al prestito settimanale;

- ampia area verde fornita di giochi da esterno utilizzata per il gioco libero e per le attività di outdoor;

- area esterna dotata di tavoli e panche per lo svolgimento di attività didattiche all'aperto,

La scuola Primaria è adagiata su un versante collinare, immersa nel verde. L'edificio, disposto su due piani, si caratterizza per una grande luminosità. Dispone di:

-10 aule con pc e digital boards;

-ambienti comuni con mobilio modulare utili come espansione dello spazio-aula, oltre ad ospitare le attività di pre e post-scuola;

-aula atelier, per attività di recupero/potenziamento e laboratoriali attrezzata per attività strutturate, artistiche e scientifiche;

-aula 3.0 dotata di LIM, rack per alloggiare e ricaricare i pc e i tablet, strumentazione per il coding, e attività di meccanica/tinkering;

- biblioteca: in fase di allestimento, con un'aula dedicata e un'attuale bibliografia di testi dai 5/6 anni agli 11;

- ampio parco con aula verde, esterna, attrezzata con panche, tavolo e tettoia;

- ampia e luminosa mensa;

- aula insegnanti, predisposta per le riunioni, con pc, stampante, piccola biblioteca con materiale di studio e approfondimento.

Il plesso è inoltre sede degli uffici di segreteria e direzione.

La Scuola Secondaria “Dino Betti” si articola in un plesso di tre piani. Al piano terra e nei due superiori sono disposte 3 aule, tutte dotate di digital boards.

Le aule ospitano attualmente 8 classi ed un ambiente polifunzionale adibito ad aula morbida durante le lezioni, a laboratorio in orario extracurricolare.

Esse si aprono attorno a pianerottoli attrezzati con arredi modulari, che permettono di organizzare lo spazio per piccoli gruppi di recupero o potenziamento.

I piani sono dotati di carrelli rack, di cui due muniti di Pc e uno di Ipad con Apple pencils, destinati alle attività delle classi.

Ai piani sono collocati gli armadietti con i materiali di varie discipline:

-scienze: microscopi ottici e stereoscopici, strumenti da laboratorio;

-arte: materiali per lavori creativi e per dipingere.

-tecnologia: strumenti per disegno tecnico, colla a caldo, telaio, materiali di recupero per laboratori pratici, kit di costruzione;

-lingue: dizionari, testi specifici, headphones.

Il terzo piano ospita tre ambienti:

-spazio “laboratori”, con postazione pc, arredi e divanetti modulari. Qui è collocata la biblioteca scolastica che vanta circa 800 titoli disponibili al prestito e un centinaio di attività di prestito/restituzione al mese.

-spazio orchestra, equipaggiato con un pianoforte verticale e piano digitali, batteria, strumenti musicali dell’indirizzo.

-una sala insegnanti, corredata di postazioni computer.

Fuori dal plesso si trova un cortile recintato, di cui un'area di circa 30 mq è stata dedicata alla cura di orticole stagionali e piante aromatiche perenni, una piccola vigna e una dozzina di alberi da frutto. Gli studenti sono responsabili della cura dell'orto e della gestione della relativa compostiera.

In edificio attiguo alla scuola primaria si trova la palestra, destinata a tutto l'Istituto Comprensivo. Ambiente ampio, luminoso, con parquet.

Molte innovazioni e implementazioni del corredo multimediale e d'arredo sono state rese possibili dai finanziamenti provenienti dal Pnrr.

La dotazione finanziaria della Scuola, oltre la parte ordinaria, si basa sul contributo del Comune, sul contributo volontario di privati e su premi vinti o bandi di gara superati, oltre che i proventi delle varie iniziative legate alla vita della scuola, che vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

L'istituto offre servizio mensa e scuolabus, mentre il pre-post scuola è garantito in collaborazione con la cooperativa "Nuove Generazioni".

Il livello di sicurezza dei plessi dell'Istituto è continuamente valutato in collaborazione con l'ente proprietario, il Comune di Sasso Marconi.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula atelier/ potenziamento	1
	Stazione Web Radio	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	87
	Active floor	1

Approfondimento

Per quanto concerne le attrezzature informatiche, nell'Istituto Comprensivo di Borgonuovo troviamo:

- 9 Digital Board nella Scuola Secondaria di I grado (una per classe);

- 8 Monitor Touch Digital Board nella Scuola Primaria (una per classe);

- 2 LIM nella Scuola Primaria (una nell'aula 3.0 e una nello spazio laboratorio/atelier);

- 10 notebook nelle classi della Scuola Primaria (uno per classe);

- 9 PC fissi nelle classi della Scuola Secondaria;

- 32 notebook per la scuola Primaria e per la Secondaria;

- 37 iPad Space Gray per Primaria e Secondaria;

- 1 stazione per la web radio;

- 1 drone;

- 2 visori per la realtà aumentata;

- 1 stampante 3D;

- circa 15 microscopi con funzionalità diverse divisi tra primaria e secondaria;

- 1 stazione meteo;

- alcune serre idroponiche;

- 1 Active Floor alla Scuola dell'Infanzia;

- 8 cubetti play set per la Scuola dell'Infanzia, per l'avvio al coding;

- numerose Bee-Bot e Blue-Bot per la creazione di percorsi di coding;

- svariati kit di Lego Education, per stimolare l'interesse e l'apprendimento delle materie STEAM

attraverso il gioco;

Essendo l'Istituto Comprensivo di Borgonuovo a indirizzo musicale, sono presenti anche diversi strumenti, alcuni dei quali possono essere dati in comodato d'uso agli Studenti della Scuola Secondaria di I grado che frequentalo tale indirizzo. In particolare troviamo:

- 5 violoncelli;

- 2 flauti traversi;

- 1 pianoforte verticale;

- 3 pianoforti digitali.

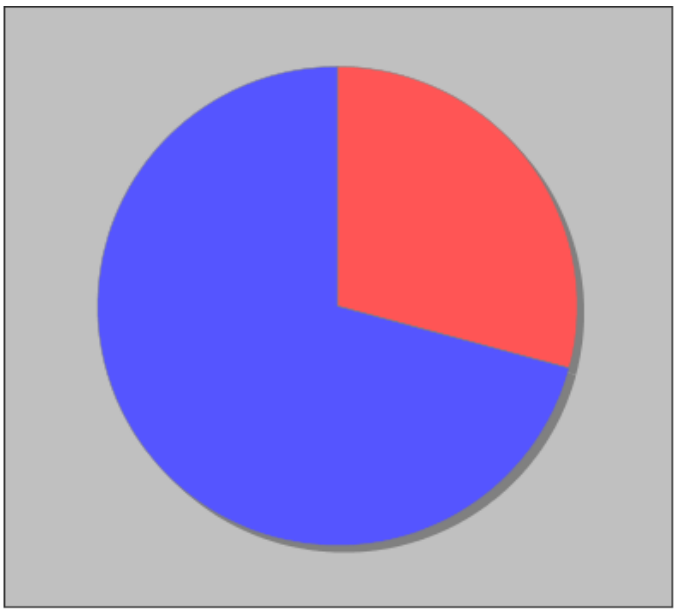
Alla scuola Primaria dispone inoltre di una tastiera elettronica e strumentario ORFF.

Risorse professionali

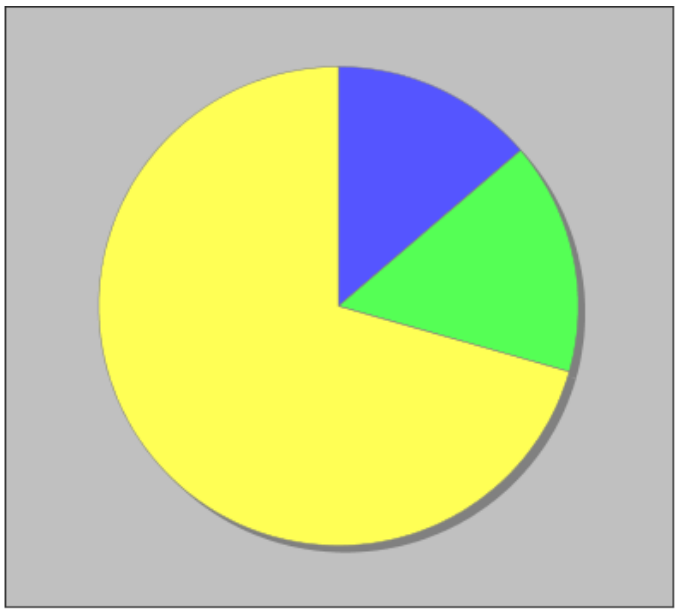
Docenti	40
Personale ATA	14

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

La nostra sfida è avere una scuola abitata da alunni protagonisti attivi nella costruzione del Sapere unitario, inteso come non frammentato nelle diverse discipline, che nel contempo sviluppino competenze di Cittadinanza Reale e Umana.

Per Cittadinanza Reale intendiamo la percezione del presente storico, quale luogo in cui determinare scelte che fanno da ponte ad un futuro umano possibile.

Per Cittadinanza Umana intendiamo la percezione della diversità quale risorsa e ricchezza per la crescita personale, sociale, culturale.

Un cittadino attivo e partecipe deve essere un esploratore del presente e un architetto del futuro, e la scuola deve essere il luogo fisico e lo spazio umano in cui si sviluppa questa abilità di esploratori e architetti, che lavorano in sinergia. La scuola progettata dagli alunni può divenire così il luogo democratico per la crescita di sé, dell'altro, della comunità.

La scuola pubblica offre agli studenti docenti specializzati, che favoriscono la costruzione di un Sapere, anche attraverso le discipline. Tuttavia, le discipline possono contribuire alla costruzione di questa cittadinanza, nonché del sapere, se il punto di vista di chi indaga è un punto di vista filosofico. La filosofia, infatti, come madre di tutte le discipline, rivendica per l'uomo la sua posizione di ricerca e di indagine, di dialogo, di apertura al dubbio .

I progetti rispondono alla domanda: " Dove siamo diretti come esseri umani, come persone, come cittadini del pianeta, come individui?".

È opportuno, per tendere ad una meta sostenibile, sviluppare il pensiero filosofico e restituire agli alunni un ruolo attivo nella costruzione della cittadinanza terrestre e del sapere unico, perché essi possano, attraverso le conoscenze, i linguaggi delle discipline, riflettere criticamente sul presente e sul passato, mediante la consapevolezza di sé e dell'altro. Il futuro è la sfida. La nostra domanda é: "Quo Vadis?"

L'Istituto Comprensivo, in linea con le priorità strategiche desunte dal Piano di Miglioramento, propone un progetto unitario di Istituto già consolidato: **"QUO VADIS? - Sbullo.nati a Borgo"**

Finalizzato a:

Creare una comunità educante

Area di processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

SCUOLA COME SNODO FORMATIVO

- Aperta al territorio per promuovere il pieno coinvolgimento delle istituzioni delle realtà locali. (art.3 DPR 275/99 art 1 comma 2 L.107/2005).
- Aperta al dialogo educativo con le famiglie (art. 1 comma 7 lett.m l.107/20)al fine di fare rete e sostenere la sana crescita e il consapevole sviluppo degli studenti dai 3 ai 14 anni.

Creare una comunità di ricerca-azione

Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione

SCUOLA COME LABORATORIO PERMANENTE di ricerca, sperimentazione, innovazione, didattica, partecipazione, educazione alla cittadinanza attiva (art. 1 comma 1. L. 107/ 2005) in cui sia promosso il metodo collaborativo nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione al fine di PROMUOVERE UN PROCESSO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE UNITARIO E CONDIVISO.

Promuovere una cultura della progettazione unitaria verticale e per competenze attraverso una metodologia innovativa del fare, creare, ideare, produrre

Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione

SCUOLA COME PRASSI UNITARIA

- migliorare i processi di pensiero;
- abituare ad elaborare strategie per lo sviluppo del pensiero critico;
- organizzare e articolare l'esperienza umana nel suo complesso;
- promuovere il fare e l'esperienza;
- promuovere e sviluppare procedimenti euristici e riflessioni critiche fondate su problemi che interessano l'umano;
- sperimentare in modo continuo i propri ragionamenti, la consequenzialità del ragionare, la sostenibilità delle proprie opinioni, l'esame attento delle obiezioni e il rispetto di queste ultime;
- promuovere il dialogo e la condivisione;
- creare continuità di ricerca al fine di esercitare contemporaneamente facoltà logiche, affettivo-

emotive e metaconoscenze e di promuovere una metodologia innovativa del fare, creare, ideare , produrre;

- sviluppare la capacità di ascolto di sé e del prossimo grazie alle competenze musicali coltivate nell'indirizzo musicale per favorire accoglienza, coesione, senso di appartenenza ad un gruppo, per coltivare la creatività e la parte artistica e interiore che abita l'essere umano, creando collegamenti con gli altri campi del sapere.

STRATEGIE:

La ricerca/azione e l'esplorazione: leve indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità metacognitive.

Il dialogo continuo: utile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e valorizzare la capacità di pensiero al fine di sviluppare il senso critico.

Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali: percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative, caratterizzate dalla disponibilità e dalla condivisione cognitiva ed emotiva.

I rapporti con il territorio: come risorsa significativa per sviluppare il senso di appartenenza, accrescendo le conoscenze.

L'osservazione sistematica dei bambini: attenzione alle dinamiche, ai comportamenti e alle esigenze dei bambini al fine di riorganizzare l'intervento educativo.

La documentazione del lavoro degli alunni: come strumento che possa permettere agli studenti di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo.

Sviluppare il pensiero filosofico degli alunni per stimolare e sostenere un'attività riflessiva e continua sul mondo che li circonda.

Area di processo: Continuità - Orientamento, Inclusione - Differenziazione

SCUOLA COME FINESTRA SUL MONDO

- stimolare e sostenere un'attività riflessiva, continua, consapevole e responsabile sulla realtà;
- potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto del dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, la partecipazione ad eventi che permettano agli alunni di dare il loro contributo attivo sia con il loro operato sia con la loro esecuzione musicale;
- promuovere le competenze di cittadinanza digitale al fine di formare INDIVIDUI CONSAPEVOLI, FORTI, DOTATI DI SPIRITO CRITICO E PENSIERO DIVERGENTE.

Di seguito viene allegato l'Atto di indirizzo, documento che si caratterizza per il suo essere programmatico e divulgativo. In esso vengono esplicitate le scelte strategiche e l'Offerta Formativa da perseguire attraverso l' ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse di cui si dispone, sempre nell'ottica di una proficua sinergia tra utenti e territorio: Atto di indirizzo a.s. 2024/25

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Posizionarsi nel livello medio-alto.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che si posizionano nei livelli medio-alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di benessere emotivo a livello organizzativo e nei processi di apprendimento.

Traguardo

Rinnovare almeno il 50% degli ambienti di apprendimento per favorire uno sviluppo delle competenze chiave europee e promuovere strategie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorso di miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

L'intero Piano di Miglioramento per il triennio 2022-2025, con specifico aggiornamento per l'annualità 2024-2025, è disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link:
RAV e PDM

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Posizionarsi nel livello medio-alto.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che si posizionano nei livelli medio-alti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere gruppi di lavoro tra i plessi al fine di formulare rubriche di valutazione e condividerne i risultati.

Ambiente di apprendimento

Incrementare esercitazioni specifiche per affrontare con un'adeguata motivazione le prove Invalsi.

Migliorare le occasioni di lavoro collaborativo e di ricerca autonoma degli allievi tra classi parallele o provenienti da diverse classi su tematiche volte a promuovere la cittadinanza attiva e la cittadinanza digitale.

Inclusione e differenziazione

Raccogliere i bisogni formativi manifestati dagli allievi al fine di garantire una vasta gamma di laboratori per classi parallele, scanditi nei diversi anni e che diano spazio ai vari stili cognitivi, ai linguaggi e ai talenti (fumetto, poesie, videomaker, web radio, ecc.).

Continuita' e orientamento

Per armonizzare il percorso di apprendimento e di insegnamento, sarebbe utile e opportuno creare occasioni di incontro e confronto tra Dipartimenti disciplinari di Ordini diversi.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Avvicinare i docenti alla pratica del lavoro di gruppo, tra docenti dello stesso plesso e tra i diversi plessi, per l'ideazione e lo scambio di buone pratiche attraverso strumenti digitali (Classroom, Drive, ecc).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare percorsi formativi per docenti finalizzati all'innovazione e all'acquisizione di strategie didattiche digitali.

● Percorso n° 2: Sviluppo e potenziamento delle competenze chiave.

L'intero Piano di Miglioramento per il triennio 2022-2025, con specifico aggiornamento per l'annualità 2024-2025, è disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: RAV e PDM

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di benessere emotivo a livello organizzativo e nei processi di apprendimento.

Traguardo

Rinnovare almeno il 50% degli ambienti di apprendimento per favorire uno sviluppo delle competenze chiave europee e promuovere strategie didattiche innovative.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere gruppi di lavoro tra i plessi al fine di formulare rubriche di valutazione e condividerne i risultati.

Adeguare le programmazioni disciplinari.

Ambiente di apprendimento

Migliorare le occasioni di lavoro collaborativo e di ricerca autonoma degli allievi tra classi parallele o provenienti da diverse classi su tematiche volte a promuovere la cittadinanza attiva e la cittadinanza digitale.

Inclusione e differenziazione

Raccogliere i bisogni formativi manifestati dagli allievi al fine di garantire una vasta gamma di laboratori per classi parallele, scanditi nei diversi anni e che diano spazio ai vari stili cognitivi, ai linguaggi e ai talenti (fumetto, poesie, videomaker, web radio, ecc.).

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Avvicinare i docenti alla pratica del lavoro di gruppo, tra docenti dello stesso plesso e tra i diversi plessi, per l'ideazione e lo scambio di buone pratiche attraverso strumenti digitali (Classroom, Drive, ecc).

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare percorsi formativi per docenti finalizzati all'innovazione e all'acquisizione di strategie didattiche digitali.

Favorire le occasioni di incontro e di raccordo dello staff allo scopo di armonizzare le iniziative, curarne il processo e valutarne in ultimo l'efficienza e l'efficacia.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere enti, associazioni, servizi sociali e le famiglie nella progettazione di Istituto.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. di Borgonuovo, anche per quest'anno scolastico, conferma la propria Vision in ottica innovativa grazie anche alle risorse messe in campo da PNRR e PON Infanzia.

Nuove opportunità formative sono state realizzate sia per i docenti che per gli alunni. Per i docenti attualmente sono attivi percorsi dedicati all'implementazione della didattica laboratoriale, con strumenti digitali, gestiti da personale interno interno formato, l'animatrice digitale; percorsi di innalzamento delle competenze in lingua inglese, grazie ai fondi PNRR, per incentivare l'uso della didattica Clil. Per gli alunni sono attivi percorsi di potenziamento di lingua inglese L2, sempre grazie ai finanziamenti PNRR.

Per quanto riguarda gli ambienti, sia la Scuola Primaria sia quella Secondaria hanno reso operativi diversi spazi:

- la biblioteca della scuola Primaria, in fase di informatizzazione con sistema Qloud;

- l'aula 3.0, ricca di device e strumentazioni utili per il coding e lo studio delle materie STEAM;

- l'aula laboratorio/ atelier, che risulta essere uno spazio flessibile e modulabile a seconda delle esigenze.

- l'aula potenziamento, dedicato ad attività di recupero e consolidamento in piccolo gruppo;

- la "BiblioBetti", biblioteca informatizzata della Scuola Secondaria di I grado, i cui volumi sono stati interamente catalogati in collaborazione con gli studenti. Tale ambiente è aperto in orario curricolare agli alunni della Scuola Secondaria ma in orario extracurricolare è disponibile la consultazione e il prestito anche ad ex studenti. Questo aspetto risulta particolarmente significativo in quanto, in questo modo, le nostre scuole si aprono ulteriormente al territorio e rimangono luoghi di aggregazione e significativi anche una volta che i ragazzi ci lasciano per approdare agli studi superiori.

La Scuola dell'Infanzia, grazie ai fondi PON, si è dotata di nuovi arredi, giochi e dispositivi tecnologici. Questo ha permesso:

- l'ampliamento della biblioteca e l'avviamento della digitalizzazione, ancora rallentato da una mancanza di una connessione strutturalmente stabile;

- la creazione di un ambiente immersivo nel salone della scuola mediante un active floor;

- l'incremento di dispositivi per l'avvio al coding e alle STEM;

- la dotazione di piani luminosi per esperienze percettive-sensoriali;

- la realizzazione di una nuova area dedicata all'outdoor education.

Oltre che per i nuovi ambienti, le innovazioni riguardano anche la redazione del curricolo verticale, che è stato terminato e ampliato in tutte le sue parti. Ciò contribuisce a rendere significativi gli apprendimenti, che risultano concatenati in maniera tale da donare agli studenti un'unitarietà verticale nel loro percorso di studio.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il *middle management* è la scelta per promuovere la gestione della complessità organizzativa in maniera condivisa, collaborativa e centrata su obiettivi unitari e promuovere una *learning organization*. La promozione di una leadership transazionale ed educativa, nel contempo, impone che siano condivise nello staff le scelte di innovazione didattica, di miglioramento della comunicazione interna ed esterna, l'autovalutazione come processo per garantire la qualità e il miglioramento continuo.

Tale processo è avviato seguendo come procedimento la filosofia di Edward Deming, tesa appunto allo sviluppo di processi che prevedono un miglioramento continuo.

Il processo conta 4 fasi:

1. **plan:** progettazione,

2. **do**: esecuzione,

3. **check**: verifica,

4. **act**: standardizzazione dei punti di forza e riprogettazione dei punti di debolezza.

La nostra *Vision* è il Benessere e la nostra *Mission* sarà la condivisione, la partecipazione, la co-progettazione col territorio e le famiglie, al fine di creare una comunità educante che sostenga la crescita sana, forte e responsabile dei nostri alunni. Il progetto d'Istituto è avvitato intorno a domande-bussole che orientano verso nuovi orizzonti.
Esso promuove la collaborazione e la co-progettazione sui tre ordini di scuola e l'apertura al territorio, nonché una restituzione alle famiglie, a fine anno scolastico, del processo e dei prodotti realizzati: eventi teatrali, musicali, mostre, scrittura creative, produzione di prodotti multimediali, ecc.

Le risorse utilizzate : dotazione ordinaria, bandi e concorsi, privati, donazioni, PNSD.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica è attenta a sviluppare i talenti di ogni allievo. Pertanto, partendo dai bisogni formativi di ciascun alunno, la scuola intende offrire una varietà di percorsi che li coinvolgano in prima persona rendendoli attori protagonisti e non semplici recipienti passivi.

Si favoriscono i momenti di dibattito, riflessione e costruzione del Sapere secondo un approccio partecipativo, in un'ottica democratica e collaborativa.

Nell'ambito dell'educazione civica, con riferimento al progetto di Istituto in particolar modo, gli studenti, per gruppi eterogenei, per classi aperte e parallele, sono chiamati a realizzare prodotti digitali tangibili e condivisibili con i pari anche all'esterno della scuola.

Lo sviluppo delle competenze, attraverso conoscenze e abilità, è promosso mediante compiti di realtà significativi per l'alunno.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione prevede anche pratiche auto-valutative per lo sviluppo delle meta conoscenze degli allievi e per incentivare la competenza chiave europea di "imparare ad imparare". Sarà applicata fondamentalmente nella costruzione dei saperi afferenti alle competenze europee e all'educazione civica . Per la maggior parte dei casi si riferirà a lavori di gruppo per classi aperte e parallele e su lavori/prodotti creati dagli allievi e condivisibili tra pari.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: BorgoFutura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto, destinato ai nativi digitali, intende creare spazi interconnessi grazie ad arredi, software e dispositivi digitali innovativi con l'obiettivo principale, in netta coerenza con il Ptof, di offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che, puntando sull'intelligenza emotiva, promuova il benessere. Lo sfondo valoriale si basa su un assunto semplice: le unicità reciproche sostanziano la democrazia e da qui bisogna partire per affrontare le sfide della globalizzazione. L'approccio trasversale e interdisciplinare dei nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e modulabili, nonché sistemici, intende portare gli allievi a vivere la costruzione del sapere come protagonisti attivi nella ricerca euristica e artistica che promuova la crescita sana e armoniosa del: -Cittadino digitale e analogico; -L'umano e l'umanità; -L'individuo e l'unicità; -Il pianeta e la biodiversità. La scelta è indagare in modo sistemico quattro categorie che la sperimentazione di questi anni hanno evidenziato: le Radici, la Cura, i Legami, l'Identità puntando all'Armonia e alla bellezza e alla sostenibilità dell'On life. Conoscere le nostre Radici, imparando dalla natura, amandola e avendone Cura per creare quel Legame naturale fondato sulla pace, giustizia e rispetto che sviluppa l'Identità dell'individuo e il senso di appartenenza alla

comunità che da reale si apre al metaverso. Il nostro progetto mira ad avere dunque una scuola abitata da alunni protagonisti attivi nella costruzione del Sapere Unitario che nel contempo sviluppino competenze di Cittadinanza Reale, Umana e Digitale. - Per Cittadinanza Reale intendiamo la percezione del presente storico, quale luogo in cui determinare scelte che fanno da ponte ad un futuro umano possibile; - per Cittadinanza Umana intendiamo la percezione della diversità quale risorsa e ricchezza per la crescita personale, sociale, culturale; - per Cittadinanza digitale intendiamo la capacità dei nativi digitali di essere sì fruitori responsabili nelle mille opportunità offerte dal Web e dal digitale, ma soprattutto essere ideatori di prodotti multimediali formativi fruibili dalla comunità scolastica e non solo, diffondibili mediante il blog di Istituto, la web radio. STRATEGIE: - La ricerca/azione e l'esplorazione: leve indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità metacognitive; - Il dialogo continuo: utile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e valorizzare la capacità di pensiero al fine di sviluppare il senso critico; - Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali: percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative, caratterizzate dalla disponibilità e dalla condivisione cognitiva ed emotiva; - la documentazione del lavoro degli alunni: come strumento che possa permettere agli studenti di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo; - stimolare e sostenere un'attività riflessiva, continua, consapevole e responsabile sulla realtà e sul metaverso; - potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e digitale.

Importo del finanziamento

€ 70.790,49

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

Approfondimento progetto:

I fondi sono stati utilizzati per innovare alcuni ambienti della scuola primaria e secondaria e predisporli ad una didattica laboratoriale, anche a classi aperte, per favorire fra l'altro l'utilizzo di strumenti digitali e l'apprendimento delle STEM. In particolare sono stati acquistati:

-8 digital board (ora ogni classe ne è dotata);

- tavoli modulari per l'aula 3.0;

- panche modulari;

- arredi per la biblioteca della primaria;

- 32 notebook;

-2 rack per la ricarica dei dispositivi digitali;

-37 iPad;

-25 Apple Pencil

Progetto: LA SCUOLA DEL SAPERE UNICO A PARTIRE DALLE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

il nostro istituto è da anni impegnato nel promuovere il successo formativo di ciascun allievo mediante una didattica inclusiva e multidisciplinare tesa a sviluppare consapevolezza, pensiero critico, competenze digitali, creative, cooperative, capacità di problem solving. L' obiettivo del progetto è di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquistare dei set di robotica basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili a blocchi. Organizzazione di attività ludiche e attività di coding unplugged abbinate ai corsi 1 e 2 di Code.org; realizzazione di semplici prodotti di robotica educativa come BEE BOT e BLUE BOT e robot con LEGO Education WeDo 2.0 con cui realizzare i personaggi di una narrazione, scrittura di parte della storia e della sceneggiatura della digital tale da sviluppare in collaborazione con i compagni degli altri moduli. E' previsto l'acquisto di attrezzature utili a promuovere il lavoro di gruppo e la condivisione attraverso tecnologie e attrezzature AR e VR, per creare ambienti immersivi e inclusivi con libertà d'azione rispetto alo campo visivo per favorire l'apprendimento esperienziale. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on".

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/01/2022

Data fine prevista

15/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Gli acquisti previsti dal progetto sono stati portati a termine e la scuola attualmente ha in dotazione tutti i dispositivi e gli strumenti elencati nella descrizione del progetto.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Digital.mente formati

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere la transizione digitale all'interno dell'Istituto Comprensivo,

focalizzandosi sulla formazione del personale scolastico. Le attività formative mirano a migliorare le competenze digitali degli insegnanti, favorire l'integrazione di strumenti tecnologici in classe, promuovere approcci innovativi e inclusivi all'insegnamento. Il progetto prevede diverse fasi: - l'analisi delle competenze attuali degli insegnanti tramite una valutazione delle competenze digitali attraverso sondaggi e interviste; - sviluppo di contenuti formativi con creazione di moduli su strumenti digitali, piattaforme e metodologie didattiche innovative; - organizzazione di workshop interattivi e incontri di tutoraggio per il personale scolastico, incentivando la partecipazione attiva e la pratica in classe; - monitoraggio e valutazione continua dell'efficacia del programma, apportando eventuali miglioramenti in base ai feedback del personale; - creazione di una rete di condivisione di buone pratiche, metodologiche e digitali, tra gli insegnanti. Gli obiettivi della progettazione sono perciò: - elevare le competenze digitali del personale scolastico; - integrare in modo efficace le tecnologie digitali nell'insegnamento quotidiano; - migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti attraverso approcci innovativi; - favorire la condivisione di conoscenze e risorse tra gli insegnanti. Il raggiungimento di questi obiettivi ci permette di prevedere i seguenti benefici attesi: - aumento dell'efficacia dell'insegnamento attraverso l'uso di strumenti digitali; - incremento dell'engagement degli studenti nelle lezioni; - miglioramento della preparazione degli studenti per un mondo sempre più digitale; - creazione di una cultura di apprendimento continuo nell'ottica del lifelong learning all'interno dell'Istituto Comprensivo; Il progetto perciò si propone di essere un catalizzatore per una trasformazione digitale efficace e sostenibile all'interno dell'istituto, preparando il personale scolastico ad affrontare le sfide dell'educazione nel XXI secolo.

Importo del finanziamento

€ 22.389,82

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	29.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è attualmente in corso di realizzazione con diversi percorsi di formazione all'attivo e il coinvolgimento di un buon numero di insegnanti.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto coerente al PTOF di Istituto, mira a promuovere in ciascun alunno lo sviluppo di quelle soft skills necessarie per orientarsi e abitare il nostro millennio. E' un percorso che intende disegnare un nuovo paradigma educativo basato su una convergenza sinergica di competenze trasversali e disciplinari e di applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale, interconnesso dal carattere interdisciplinare e situato al fine di favorire lo spirito critico e la consapevolezza, il pensiero divergente e l'apertura mentale; ha quale focus principale le applicazioni sul mondo reale. Il processo è strutturato affinché ciascuno apprenda la capacità di adottare soluzioni ai problemi in maniera originale e divergente, lasciando ampio spazio alla creatività, produttività e espressione personale. L'approccio laboratoriale e l'apprendimento cooperativo sono le basi metodologiche su cui si impianta l'intero percorso. La ricerca di soluzioni, la cooperazione con i pari (peer tutoring) e con gli adulti, consentono a ciascuno di assumere una mentalità aperta ad altri punti di vista, superare visioni unilaterali e ad aprirsi ad

un approccio sistemico ed olistico, esplorando varie ipotesi e soluzioni; sperimentando, confrontando dati, fatti, informazioni, false informazioni, risultati, statistiche. Il percorso inoltre mira allo sviluppo del pensiero computazionale. L'approccio si basa sul tinkering , il coding , il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica in un setting d'aula modulabile e flessibile, non più statico. E' finalizzato a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di strumenti metodologici, didattici, contenuti ed attività volte a sviluppare le competenze STEM e potenziare le competenze multilinguistiche di docenti e discenti. E' volto ad eliminare le disparità di genere e garantire l'accesso all'istruzione e alle competenze scientifiche e linguistiche per le persone più vulnerabili, come dettato dall' Agenda 2030.

Importo del finanziamento

€ 38.767,24

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in corso di svolgimento e sta dando la possibilità alla quasi totalità della popolazione scolastica di implementare le competenze STEM e, per i ragazzi della secondaria e i docenti, anche in lingua inglese.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Nessuno Escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Nessuno Escluso" si propone di affrontare le problematiche legate alla dispersione scolastica e ai divari negli apprendimenti, in linea con le indicazioni del D.M. 19/2024. Obiettivo principale è garantire a tutti gli studenti pari opportunità educative, indipendentemente dalle loro origini socio-economiche. Obiettivi Specifici Ridurre il divario negli apprendimenti attraverso interventi personalizzati e innovativi. Contrastare la dispersione scolastica tramite il supporto diretto agli studenti a rischio. Formare il personale docente per gestire le diversità in aula e adottare metodologie inclusive. Target Studenti delle scuole secondarie di primo . comunità locali. Insegnanti e personale scolastico. Attività Principali Interventi Didattici Personalizzati Creazione di percorsi formativi individualizzati per studenti in difficoltà. Utilizzo di metodologie didattiche innovative, come il cooperative learning e l'apprendimento basato su progetti. Programmi di Tutoraggio e Mentoring Formazione di gruppi di tutoraggio tra pari per supportare gli studenti in difficoltà. Coinvolgimento di mentori. Supporto Psicologico e Counseling Attivazione di sportelli di ascolto per studenti e famiglie, per affrontare problematiche emotive e relazionali. Organizzazione di workshop e seminari su tematiche legate alla gestione dello stress e dell'ansia scolastica. Coinvolgimento delle Famiglie Creazione di eventi informativi e di sensibilizzazione per le famiglie sul valore dell'istruzione. Attività di formazione per genitori su come supportare i propri figli nello studio. Formazione del Personale Scolastico Corsi di aggiornamento per docenti su metodologie didattiche inclusive e gestione della diversità. Sessioni di formazione su come individuare e supportare studenti a rischio.

Collaborazione con Enti Locali e associazioni Sviluppo di progetti extracurricolari che favoriscano l'inclusione sociale. Monitoraggio e Valutazione Indicatori di Successo: Tasso di partecipazione agli interventi, miglioramento nei risultati scolastici, riduzione della dispersione scolastica. Strumenti di Valutazione: Questionari per studenti e famiglie, analisi dei risultati scolastici, feedback del personale docente. Rapporti Periodici: Redazione di rapporti trimestrali per valutare l'andamento delle attività e apportare eventuali modifiche. Budget Dettaglio delle spese per materiali didattici, formazione del personale, attività di supporto psicologico e eventi di sensibilizzazione. Ricerca di finanziamenti tramite bandi pubblici e privati, coinvolgimento di sponsor locali. Conclusioni Il progetto si pone come un'iniziativa fondamentale per affrontare le disuguaglianze nell'istruzione e per garantire a tutti gli studenti un futuro migliore. Attraverso un approccio integrato e collaborativo, intendiamo costruire un ambiente educativo inclusivo e stimolante, riducendo il rischio di dispersione scolastica e promuovendo il successo formativo di ciascuno.

Importo del finanziamento

€ 37.223,21

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	45.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	45.0	0

Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI BORGONUOVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PIERO BERTOLINI" - BORGONUOVO BOAA83501E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - I.C. BORGONUOVO BOEE83501Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D.BETTI - BORGONUOVO BOMM83501P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali.

Approfondimento

Scuola Primaria "G. Marconi"

Di seguito vengono inserite le tabelle con la scansione delle discipline e con il monte ore settimanale.

Classi a 32h settimanali

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
IRC	2h	2h	2h	2h	2h
Inglese	1h	2h	3h	3h	3h
Italiano	10h	9h	8h	7h	7h
Matematica	8h	8h	7h	7h	7h
Scienze e tecnologia	2h	2h	2h	2h	2h
Storia	2h	2h	2h	2h	2h
Geografia	1h	1h	2h	2h	2h
Arte e immagine	1h	1h	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h	1h	1h
Educazione Fisica	1h	1h	1h	2h	2h
Mensa	3h	3h	3h	3h	3h

Dall'anno scolastico 2023-2024 le attuali classi quinte della Scuola Primaria G. Marconi e i relativi docenti effettuano la scelta di tipo sperimentale di adozione alternativa al libro di testo per le discipline di italiano, storia, geografia, matematica e scienze, ai sensi degli articoli 277, 278 e comma 2 dell'art. 156 del D.L. 297/ 94, così come previsto dagli art. 6 e 4, comma 5 del D.P.R. 275/ 99. Con delibera del Collegio dei Docenti si sono adottati libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso a livello ministeriale.

Classe a 40h settimanali

	Classe I
IRC	2h
Inglese	1h
Italiano	10h
Matematica	8h
Scienze e tecnologia	2h
Storia	2h

Geografia	1h
Arte e immagine	2h
Musica	1h
Educazione fisica	1h
Mensa	5h
Dopo mensa	5h

Scuola Secondaria "Dino Betti"

Agli studenti della Scuola Secondaria "Dino Betti" viene offerta la possibilità di frequentare l'indirizzo musicale. Per loro, all'orario settimanale si aggiungono tre ore di strumento: una di lezione individuale e due di teoria musicale e musica d'insieme e orchestrale.

Curricolo di Istituto

I.C. DI BORGONUOVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Curare le capacità di espressione di sé e delle proprie idee, sviluppare il senso critico e di analisi e affinare il linguaggio per sostenere le proprie ipotesi sulle cose che accadono o si studiano.

Sviluppare il rispetto per le differenze di credo, provenienza geografica, aspetto fisico, abilità.

Progetti e attività dell'anno scolastico 2024/2025 collegati al traguardo:

Attività a tema in occasione di festività nazionali (Festa di Liberazione,

Festa della Repubblica..)

Concittadini (Sbullo-nati)

Festa dell'albero

Collaborazione con il centro Modiano

Paralimpiadi

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività a tema in occasione di festività nazionali e internazionali (Festa di Liberazione, Festa della Repubblica, Giornata internazionale dei diritti del bambino...)

Progetti e attività dell'anno scolastico 2024/2025 collegati al traguardo:

Concittadini (Sbullo.nati)

Festa dell'albero

Collaborazione con il centro Modiano

Paralimpiadi

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il gioco di squadra e il fair play. Educazione fisica per migliorarsi non per vincere.

Approfondimento delle geografie degli altri per consegnare la complessità della provenienza di tutti.

Raccontare di sé anche attraverso mini-interviste, raccontare i compagni con mini-reportage, disegni, cartelloni, per valorizzare le specificità di ognuno nel gruppo.

Progetti e attività dell'anno scolastico 2024/2025 collegati al traguardo:

Attività a tema in occasione di festività nazionali (Festa di Liberazione,

Festa della Repubblica..)

Concittadini (Sbullo.nati)

Festa dell'albero

Collaborazione con il centro Modiano

Paralimpiadi

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Puliamo il mondo

Regole condivise di gestione degli ambienti: la classe, la palestra, il tavolo della mensa, i laboratori..

Festa dell'Albero (laboratori e attività a tema, anche con coinvolgimento di esperti).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lavori a gruppi eterogenei.

Favorire la peer education e non-competitività nell'apprendimento.

Attività in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Preparazione e partecipazione alle elezioni e alle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio degli organi in cui è articolata la legislatura statale.

Partecipazione a concorsi nazionali a tema.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Canti della tradizione, canti di resistenza nazionale e estera.

Disegno della bandiera e conoscenza della sua storia.

Giornata della Memoria.

Festa della Repubblica.

Incontri con esponenti della società civile locale.

Attività in memoria di TIZIANO NANNUZZI, a cui è intitolata la palestra.

Festa dei nonni.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo dei laboratori e delle strutture scolastiche comprendendone le specificità e le regole di funzionamento. Elaborazione del regolamento dell'uso della biblioteca e gestione del prestito.

Attività in collaborazione con Modiano.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dei principi fisici del calore, del fuoco, dei terremoti, delle alluvioni..

Esercitazioni di evacuazione.

Incontri con Pubblica assistenza, vvff

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il significato dei segnali stradali e loro rappresentazione in cartelloni etc.

Educazione stradale con la Polizia Locale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione alimentare con attività volte ad approfondire come si produce il cibo, da dove arriva, come si trasforma.

Collaborazioni con enti sportivi locali.

Progetti: Food, Nature, Move;

Corri, salta, lancia;

Centro Sportivo Scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività e laboratori volti a mettere in luce i processi produttivi dei beni che ci circondano, mettendo a confronto soluzioni produttive sostenibili e non.

Osservare attività agricole estensive e intensive e i loro effetti sul pianeta, evidenziando i rapporti di causa-effetto.

Osservatorio notizie sul mondo del lavoro, sicurezza sul lavoro e dignità del lavoratore.

Comprendere come si fanno le cose e valorizzare il lavoro in tutte le sue forme.

Incontri con genitori, nonni, esponenti delle attività produttive locali per apprendere tecniche e saperi (anche al fine di elaborare interviste, video, articoli di blog..), laboratori manuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta di informazioni e ricerche sugli eventi climatici che recentemente hanno colpito il territorio.

Rappresentazioni grafiche per riflettere sui cambiamenti climatici.

Approfondimenti scientifici sugli ecosistemi.

Osservazioni delle trasformazioni antropiche operate dall'uomo sul territorio nelle immediate vicinanze.

Accordo con enti locali per ridurre lo spreco alimentare in mensa.

Progetto riciclo, Giornata della Terra.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prendere accordi con il canile per ridurre lo spreco alimentare in mensa.

Produrre materiale esplicativo per pubblicizzare la cosa, anche durante gli open day.

Villa Grifone, Oasi San Gherardo, Centro recupero faunistico

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compito di realtà per individuare azioni e interventi per migliorare gli spazi pubblici, anche per renderli più fruibili dai piccoli utenti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitazioni di evacuazione.

Incontri con Pubblica assistenza e protezione civile..

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le recenti alluvioni e i suoi effetti sul territorio

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare le risorse idriche del territorio (geografia) e comprendere come vengono rese disponibili alla cittadinanza.

Acqua bene comune. La cura del territorio e il rischio idrogeologico

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare situazioni realistiche in cui i bambini sperimentino l'uso del denaro e i concetti matematici ad esso legati.

Partecipazione a Open day, Festa di fine anno, Io leggo perché e altre forme di promozione della scuola e autofinanziamento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare situazioni realistiche in cui i bambini sperimentino l'uso del denaro e i concetti matematici ad esso legati.

Partecipazione a Open day, Festa di fine anno, Io leggo perché e altre forme di promozione della scuola e autofinanziamento.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della Memoria e dell'Impegno: prodotto multimediale, artistico, etc per riflettere sulla legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca guidata di informazioni in rete, individualmente o in gruppo, riguardanti gli argomenti trattati nelle discipline o in attività interdisciplinari.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di piattaforme digitali per la creazione di presentazioni, cartelloni digitali, podcast, video, mappe.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche guidate collettive, a gruppi o individuali di immagini, informazioni e contenuti legati alle discipline di studio.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso alle piattaforme per la didattica con il proprio account personale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-

fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione su alcune forme di cyberbullismo, soffermandosi su eventi reali di cronaca.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di accoglienza;

Progetto Concittadini “Sbullo-nati a Borgo”

Progetto Democrazia classi terze

Progetto Adolescenza classi terze

Gestione della BiblioBetti (progetto “Bibliotechiamo”)

Centro Sportivo Scolastico

Scacchi

Ultimate Frisbee

Educazione alla Salute e alla Sicurezza

Web Radio e Video Making

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di accoglienza;

Progetto Concittadini "Sbullo-nati a Borgo"

Progetto Democrazia classi terze

Progetto Adolescenza classi terze

Gestione della BiblioBetti (progetto "Bibliotechiamo")

Centro Sportivo Scolastico

Scacchi

Ultimate Frisbee

Educazione alla Salute e alla Sicurezza

Web Radio e Video Making

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di accoglienza;

Progetto Concittadini “Sbullo-nati a Borgo”

Progetto Democrazia classi terze

Progetto Adolescenza classi terze

Gestione della BiblioBetti (progetto “Bibliotechiamo”)

Centro Sportivo Scolastico

Scacchi

Ultimate Frisbee

Educazione alla Salute e alla Sicurezza

Web Radio e Video Making

Classi prime, francese: articolo 6 della Costituzione - tutela delle minoranze linguistiche, lingue regionali e minoritarie d'Italia

Classi terze, francese, storia: etimo dei termini genocidio, Shoah, Olocausto; la Shoah in Francia.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di accoglienza;

Progetto Concittadini “Sbullo-nati a Borgo”

Progetto Democrazia classi terze

Progetto Adolescenza classi terze

Gestione della BiblioBetti (progetto “Bibliotechiamo”)

Centro Sportivo Scolastico

Scacchi

Ultimate Frisbee

Educazione alla Salute e alla Sicurezza

Web Radio e Video Making

Cura dell'orto scolastico

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di accoglienza;

Progetto Concittadini “Sbullo-nati a Borgo”

Progetto Democrazia classi terze

Progetto Adolescenza classi terze

Gestione della BiblioBetti (progetto “Bibliotechiamo”)

Centro Sportivo Scolastico

Scacchi

Ultimate Frisbee

Educazione alla Salute e alla Sicurezza

Web Radio e Video Making

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Democrazia

Sbullo-nati a Borgo

Web Radio e Video Making

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Democrazia

Sbullo-nati a Borgo

Classi terze, francese e inglese: progetto “Grandi personaggi” (presentazioni di gruppo nelle due lingue della vita e dell’operato di grandi personaggi anglofoni e francofoni che hanno influenzato in modo positivo la cultura e la società nazionali e mondiali)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l’inno nazionale e la sua origine; conoscere l’inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Democrazia

Web Radio e Video Making

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la

coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde, francese: l'Unesco, la lista dei patrimoni dell'umanità

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di accoglienza;

Progetto Concittadini "Sbullo-nati a Borgo"

Progetto Democrazia classi terze

Progetto Adolescenza classi terze

Incontri con i carabinieri

Gestione della BiblioBetti (progetto "Bibliotechiamo")

Centro Sportivo Scolastico

Scacchi

Ultimate Frisbee

Educazione alla Salute e alla Sicurezza

Web Radio e Video Making

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di accoglienza;

Progetto Concittadini “Sbullo-nati a Borgo”

Centro Sportivo Scolastico

Scacchi

Ultimate Frisbee

Educazione alla Salute e alla Sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Salute e alla Sicurezza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: spettacolo e discussione con Avis

Classi terze: Progetto Adolescenza

Tutte le classi: incontri con i carabinieri

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bibliotechiamo (attività “Io Leggo Perché” e “Mercatino del libro usato”)

Progetto orto e compostiera

Laboratori di produzione del sapone (Scienze), del sale aromatico (Scienze), di manufatti artigianali (Arte, Tecnologia)

Web Radio e Video Making

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologia: riciclo, riutilizzo e recupero dei materiali: l'economia circolare; l'impronta ecologica

Attività di continuità: Festa dell'albero e del riciclo

Gestione Orto scolastico e compostiera

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Teatro (recitazione e spettacoli);

Premio Betti;

Premio Giorgi;

Progetti Musicali;

Web Radio e Video Making.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti Sportivi;

Progetti Musicali;

Premio Betti;

Premio Giorgi;

Educazione alla salute e sicurezza;

Gestione orto scolastico e compostiera;

Web Radio e Video Making

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con

organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Salute e Sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologia: l'inquinamento ed il risparmio energetico

Uscita alla Chiusa di Casalecchio, visita e laboratorio con Copaps

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Teatro

Spettacoli musicali di Natale e Fine Anno

Spettacoli Teatrali (Teatro Dehon, Teatro Arena del Sole)

Visite e laboratori nei musei cittadini (Museo Medievale, Museo del Patrimonio Industriale, Museo Marconi, Palazzo Albergati, Palazzo Poggi, Museo di Antropologia)

Web Radio e Video Making

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologia: l'impronta ecologica

Gestione Orto scolastico e compostiera

Uscita alla Chiusa di Casalecchio, visita e laboratorio con Copaps

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di acquisto sostenibile (es. con Coop).

Gestione del mercatino del libro usato e del mercatino creazioni artigianali (sapone, origami, salamoia).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di acquisto sostenibile (es. con Coop).

Gestione del mercatino del libro usato e del mercatino creazioni artigianali (sapone, origami, salamoia).

Iniziativa "Io leggo perché"

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Accoglienza

“Sbullo-nati a Borgo”

Classi terze: Progetto Democrazia

Incontri con i Carabinieri

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l’attendibilità e l’autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole

comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto “Sbullonati a Borgo”

Progetto Democrazia

Incontro con i Carabinieri

Laboratori Web Radio e Video Making

Blog di consigli ai lettori (progetto Bibliotechiamo)

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto “Sbullonati a Borgo”

Progetto Democrazia

Incontro con i Carabinieri

Laboratori Web Radio e Video Making

Blog di consigli ai lettori (progetto Bibliotechiamo)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall’uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Sbullonati a Borgo"

Progetto Democrazia

Incontro con i Carabinieri

Laboratori Web Radio e Video Making

Blog di consigli ai lettori (progetto Bibliotechiamo)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto psicomotricità: Il corpo e le emozioni in gioco

PROGETTO PSICOMOTRICITA - "IL CORPO E LE EMOZIONI IN GIOCO"

La pratica psicomotoria accoglie e risponde ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche.

Il percorso psicomotorio mira allo sviluppo e al consolidamento della percezione positiva di sé del bambino. Tale pratica agevola lo sviluppo delle sue potenzialità espressive, creative e comunicative, all'interno di vari ambiti: motorio, simbolico, cognitivo e affettivo-relazionale.

Attraverso il gioco il bambino sperimenta l'esperienza fine a se stessa, partecipando attivamente alla creazione di uno spazio per sé ed intervenendo attivamente sugli elementi che lo circondano.

Obiettivi e strumenti:

Area motoria: attraverso le attività senso motorie e di stimolazione sensoriale si lavorerà sull'espressione differenziata e coerente delle emozioni a livello tonico, sull'investimento e sull'uso espressivo-relazionale e comunicativo del movimento, sulla coordinazione oculo-manuale e sull'equilibrio psicomotorio.

Area cognitiva: attraverso le attività grafo-motorie e di rilassamento si lavorerà sulle competenze percettivo-motorie, sullo schema corporeo, sulla rappresentazione del sé nelle dimensioni spazio-temporali.

Area espressivo-relazionale: attraverso le attività senso-motorie e grafo-motorie si potenzierà il grado di autonomia dall'adulto, sul grafismo e sulle modalità più efficaci di controllo della traccia e sul potenziamento del linguaggio corporeo e verbale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Amiamo Modiano

Il Progetto, in collaborazione con il Centro Diurno Modiano per disabili adulti di Borgonuovo, si propone di avvicinare i bambini alla tematica della diversità e dell'accoglienza dell'altro attraverso la frequentazione sistematica del Centro e dei suoi utenti con disabilità.

In particolare verranno realizzate le seguenti attività:

inserimento di M. (utente Modiano) presso la scuola dell'infanzia sia durante i laboratori/ attività di sezione 1 volta a settimana da ottobre a giugno;

collaborazione per la realizzazione della festa degli alberi (21 Novembre);

realizzazione di un laboratorio di RICICLO-RIUSO;

frequentazione del BiblioAlbero presso il giardino del Centro Modiano: letture intorno al BiblioAlbero con una piccola merenda (in più giornate e con un gruppo per volta) e promozione della frequentazione di questo luogo con i familiari dei bambini.

OBIETTIVI:

comprendere che siamo tutti diversi nella nostra unicità;

scoprire che ciascuno, nonostante i propri limiti, è portatore di tesori speciali;

accettare i nostri limiti e quelli degli altri;

abbattere i muri del pregiudizio verso il prossimo;

aprirsi verso il territorio e realizzare collaborazioni significative e durevoli nel tempo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
di capirli e rispettarli.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Sani stili di vita

Il progetto destinato ai bambini di cinque anni si articola in tre fasi:

ALIMENTAZIONE SANA:

Due Incontri teorici e giochi di educazione alimentare.

Attraverso i racconti di storie e di letture animate saranno introdotti temi riguardanti la cucina, gli alimenti ed il corretto uso dei prodotti alimentari per insegnare fin da piccoli quali sono le modalità corrette ed evitare gli sprechi

CREIAMO IN CUCINA:

Tre incontri-laboratorio di cucina sensoriale che prevedono l'utilizzo di prodotti alimentari. Uno spazio di crescita e sperimentazione. In cucina, i bambini possono esprimere la loro creatività. Possono dare forma alla fantasia e modellare con le mani. I bambini possono creare con gli ingredienti forniti e progettano il piatto da realizzare imparando ad annusare, sbucciare, sminuzzare, spezzettare e, alla fine, assaggiare.

ALIMENTI IN SCENA:

Laboratorio teatrale di educazione alimentare: anche i cibi possono prendere vita. Gli alimenti si incontrano, parlano della loro vita e di come si possono trasformare in ingredienti con un pizzico di magia e fantasia.

OBIETTIVI:

favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari;

favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita;

rendere consapevoli dell'importanza di una sana alimentazione in

contrasto agli sprechi;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Amica strada

Il progetto, rivolto a tutti i bambini di 5 anni, si propone di fortificare le abilità e le competenze utili e indispensabili per un corretto sviluppo nell'ambito dell'educazione stradale.

La motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione stradale nella scuola dell'infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada.

Le attività legate all'educazione stradale consentono:

- di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere;

- che è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi;

- che è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli

- che la circolazione di persone, auto, bici, moto è regolata da precise norme da rispettare

- che ci sono persone preposte a regolare il traffico e sanzionare chi non rispetta le regole stradali

- di educare i bambini al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti corretti.

L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assumono un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale. Perché insistere ancora sulla sicurezza?

La scuola dovrebbe dare una risposta, quanto più possibile significativa, al fenomeno allarmante e in continua crescita come ad es. gli incidenti stradali. L'obiettivo unico, ma importantissimo, è quello di sensibilizzare i genitori: ad allacciare sempre le loro cinture di sicurezza in auto e obbligatoriamente quelle dei loro figli, anche se si devono percorrere pochi metri di strada; a mettere il casco è bene che i bambini lo indossano

anche se vanno in bicicletta;

mantenere sempre la velocità consigliata dai cartelli stradali;

rispettare la distanza di sicurezza.

E' chiaro che non saranno loro alla guida del mezzo e certamente non potranno mettere in pratica la teoria, ma è utile che a scuola, attraverso attività mirate, letture di immagini, prove pratiche e drammatizzazioni, i bambini imparino a riconoscere alcuni comportamenti corretti propri e dei loro familiari, che favoriscano la sicurezza di tutti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Hera: La grande macchina del mondo

Laboratorio destinato ai bimbi di 4 e 5 anni della scuola.

Il laboratorio vuole far scoprire la risorsa acqua in modo divertente e giocoso e la necessità di non sprecarla e non inquinarla. La finalità è quella di far scoprire le risorse ambientali in modo creativo ed originale attraverso attività pittoriche e la forza del linguaggio delle arti visive.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Festa degli alberi

Il Progetto, si propone di avvicinare i bambini alla tematica ambientale e diffondere in loro una coscienza ecologica che li induca al rispetto dell'ambiente in cui si vive. Il principale obiettivo è la sensibilizzazione ed il coinvolgimento attivo dei bambini in questo momento di festa allo scopo di promuovere l'interesse verso il mondo della natura che, con la sua varietà e ricchezza, sollecita la naturale curiosità del bambino.

La festa degli alberi diviene occasione per creare una relazione tra l'ambiente e i bambini

stimolandoli ad adottare stili di vita ecologicamente responsabili e atteggiamenti di attenzione, rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente naturale.

Il progetto si sviluppa in collaborazione con il Centro Diurno Modiano in un'ottica di collegamento e dialogo con il territorio.

Preparazione della "Festa dell'Albero

organizzazione di attività laboratoriali con materiali naturali e non in piccoli e grandi gruppi, all'interno della sezione finalizzati alla preparazione di cartelloni e festoni;

organizzazione di attività laboratoriali con la collaborazione di un utente del Centro Modiano;

riflessione collettiva in cicle time sul tema della sostenibilità ambientale.

Festa dell'albero

partecipazione alla Festa degli alberi presso la scuola dell'infanzia di alcuni utenti di Modiano con i loro educatori

piantumazione di un albero donato da Modiano nel cortile della scuola

cura degli alberi piantati

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Festa dei nonni

Il progetto coinvolge tutti i bambini della scuola con lo scopo di favorire la consapevolezza che le differenze generazionali sono sempre più marcate, che la perdita di antichi saperi da una parte e l'avanzare delle nuove tecnologie dall'altra, tendono a porre distanze quasi incolmabili tra nonni e nipoti, tra passato e futuro. Lo scopo del progetto è quello di valorizzare il ruolo dei nonni in quanto radici e custodi delle nostre vite, memoria del passato e origine di ciò che siamo.

Le attività saranno volte alla valorizzazione del dialogo intergenerazionale e al ruolo della memoria storica attraverso il recupero della relazione con i nonni. Favoriranno la maturazione di una mentalità civica, implementeranno le capacità di socializzazione e di cooperazione, rafforzeranno nel bambino l'identità culturale nel rispetto di quelle altrui.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Insieme in musica

Progetto musicale condotto con le tecniche proprie di musicoterapia.

Il progetto viene proposto per avviare i bambini ad una familiarizzazione con il linguaggio sonoro, al fine di entrare in sintonia con gli altri in un contesto che favorisca l'inclusione. Saranno utilizzati materiali sonori (presenti anche nell'ambiente naturale del giardino), il corpo, la vocalità e gli strumenti musicali per promuovere le competenze proprie della cosiddetta musicalità comunicativa favorendo momenti di ascolto/conoscenza della dimensione sonoro/musicale e, allo stesso tempo, di scambio e condivisione delle scoperte

di ciascun bambino.

Il progetto verrà effettuato in sezione al fine di inserire nella quotidianità e nelle routine delle tecniche e procedure che, attraverso la musica, possano facilitare le relazioni, l'ascolto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	La conoscenza del mondo

Progetto coding

Il percorso destinato ai bambini di cinque anni ha lo scopo di sviluppare il loro pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché comincino a "ragionare" in una serie di situazioni in "unplugged" (senza l'utilizzo dell'informatica). La scuola dell'infanzia diventa quindi una palestra dove i bambini allenano il loro pensiero e dove allo stesso tempo si cerca di guidarli all'uso attivo e consapevole delle tecnologie, offrendo loro la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare, ma anche l'opportunità di essere dalla parte di chi programma per creare. Il compito dei docenti sarà quello di stimolare la creatività e l'immaginazione dei bambini, portandoli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi e sviluppare nuove idee utili per il raggiungimento di scopi prefissati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Approfondimento

Il curricolo verticale per le discipline dell'Istituto Comprensivo di Borgonuovo si articola principalmente su tre concetti chiave:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: tratte dalla *Raccomandazione del Consiglio dell'U.E.* (2018), che fungono da base per un apprendimento permanente e che rendono l'individuo in grado di comprendere argomenti, di applicare conoscenze per ottenere risultati e di agire e reagire in contesti e situazioni non note;

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: "*rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo*";

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: "*individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Sono utilizzati dalle scuole e dai docenti [...] con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative".*

Il docente indicherà dettagliatamente nella sua progettazione annuale i contenuti, le conoscenze e le abilità che intende affrontare per raggiungere i traguardi e per sviluppare le competenze indicate nel presente documento.
In questo modo, ogni insegnante potrà liberamente scegliere le esperienze di apprendimento più significative, le scelte didattiche più efficaci, le metodologie più idonee, in un'ottica interdisciplinare.

Per le specifiche griglie di competenze, traguardi e obiettivi si rimanda al sito dell'Istituto al seguente link:
icborgonuovo.edu.it/Curricolo verticale

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DI BORGONUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: STEM for future - Get ready junior/senior

Corsi di potenziamento delle competenze in lingua inglese rivolto agli gli alunni della scuola secondaria e ai docenti di ogni ordine e grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM FOR FUTURE

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI BORGONUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM for future - Educazione ambientale digitale

L'attività di outdoor darà il via alla costruzione di un setting laboratoriale in cui i bambini si cimenteranno nel digital storytelling. All'esplorazione dell'ambiente naturale circostante seguirà l'analisi degli elementi raccolti (pigne, foglie, etc.). Attraverso poi l'utilizzo dei tablet e l'ausilio di applicazioni gratuite i bimbi si cimenteranno nell'elaborazione di prodotti digitali in cui vari personaggi prenderanno forma e si animeranno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 2: STEM for future - Bee Bot Adventure

Per le classi prime e seconde della scuola primaria. Il percorso vuole avviare i bambini al coding, al coding unplugged e al pensiero computazionale integrando le abilità visuo-motorie alla componente robotica. Partendo da attività di storytelling, gli studenti, opportunamente guidati ,creeranno percorsi "narranti" su griglie favorendo l'attività di coding unplugged. Sugli stessi schemi poi, previa programmazione in sequenza dei movimenti, dovranno muoversi le Bee Bot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: STEM for future - Più forti con gli Elli

Per le classi terze. Il percorso è finalizzato al potenziamento delle funzioni esecutive (memoria di lavoro, inibizione, controllo delle interferenze, flessibilità cognitiva). I bambini verranno coinvolti nell'intervento game-based " Il mondo degli Elli ", un videogioco, motivante e divertente, in cui i personaggi dovranno superare una serie di sfide volte al potenziamento dei processi cognitivi di controllo. L'intervento educativo utilizza il videogame in combinazione con attività di gioco nel contesto gruppo-classe ed è corredato da momenti di riflessione metacognitiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: STEM for future - Impariamo a programmare con Scratch

Per le classi quarte. Il percorso è finalizzato all'avvio dei ragazzi al coding, e con esso al pensiero computazionale, proponendo lo studio di linguaggi di programmazione e di algoritmi. I bambini attraverso l'utilizzo di "Scratch" , un ambiente di programmazione visuale on line, avranno a disposizione un ricco repertorio di istruzioni a blocchi e strumenti multimediali per realizzare storie interattive, giochi, animazioni digitali sempre originali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: STEM for future - Creiamo con Octostudio

Per le classi quinte. Il percorso è finalizzato alla conoscenza dell'applicativo "OctoStudio" , un ambiente di programmazione visuale, in cui gli studenti, attraverso la programmazione a blocchi con tablet e smartphone, potranno realizzare contenuti digitali con componenti sensoriali e interattivi. Nel processo di creazione di progetti con OctoStudio, i bambini sviluppano importanti capacità di problem-solving e creative-thinking, mentre imparano idee computazionali in un contesto significativo e motivante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: STEM for future - Micro:bit- Code it

Per le classi prime e seconde della secondaria. Il percorso prevede l'uso della piattaforma Micro:bit: che permetterà di comprendere ed usare il relativo codice informatico per programmare un microcomputer (grande quanto una carta di credito) che introduce al modo in cui software e hardware funzionano insieme. Il dispositivo è dotato di display a LED, pulsanti, sensori e molte funzioni di input/output che, quando programmate, gli permettono di interagire con l'utente e il contesto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 7: STEM for future - Intelligenze creative e digitali

Per le classi seconde e terze. Il percorso prevede delle attività per l'uso creativo e consapevole dell'Intelligenza Artificiale Generativa, in particolare: - fornire una comprensione base dell'intelligenza artificiale generativa attraverso esperienze pratiche; - Sviluppare l'uso creativo delle AI in vari ambiti come la scrittura, la produzione di immagini e l'analisi dati; - Incoraggiare una riflessione critica e continua sugli aspetti etici dell'IA, inclusi i bias.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "PIERO BERTOLINI" - BORGONUOVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Avvio al coding e al pensiero computazionale

La Scuola dell'Infanzia ha riconosciuto la necessità di implementare le abilità legate alle STEM, privilegiando un percorso che avvii i bambini al coding e al pensiero computazionale. Tale progetto permette ai bambini di 5 anni di avere una prima esperienza di programmazione, a partire da strumenti analogici fino all'utilizzo delle Bee Bot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: G. MARCONI - I.C. BORGONUOVO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Coding e pensiero computazionale

La Scuola Primaria ha riconosciuto la necessità di implementare le abilità legate alle STEM, privilegiando un percorso con esperti che avvii i bambini al coding e al pensiero computazionale, attraverso lo studio e l'utilizzo pratico di programmi preposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: D.BETTI - BORGONUOVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Radio Borgo - La radio che si fa sentire

La Web Radio prevede un laboratorio radiofonico che, oltre a rappresentare un'esperienza significativa, è uno strumento democratico, interdisciplinare e inclusivo. Stimola la creatività e rende ogni alunno protagonista attivo del proprio percorso; attraverso la narrazione delle loro storie e delle loro idee gli studenti definiscono e condividono l'identità della comunità scolastica alla quale appartengono. La web radio è inoltre un utile esercizio di cittadinanza attiva, anche digitale, sia perché avvia ad un uso consapevole, critico e creativo delle nuove tecnologie, sia perché offre la possibilità di confrontarsi su diverse tematiche e approfondire contenuti, promuovendo l'esercizio della lettura critica dei messaggi mediatici. La radio è parte della programmazione scolastica come strumento coinvolgente e partecipativo che avvicina gli studenti a contesti reali, offrendo loro nuove modalità di apprendimento e cooperazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Video making

Gli alunni, tramite lezioni dialogate e momenti laboratoriali, collaborano per realizzare cortometraggi che raccontino e rappresentino attività scolastiche, la loro quotidianità, book trailers. Tali prodotti arricchiscono il Blog d'Istituto e partecipano a concorsi del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Borgo di libri

All'interno del progetto BiblioBetti, troviamo il blog "Borgo di libri": uno spazio virtuale di consigli di lettura, redatti dagli studenti della Scuola Secondaria di I grado. Le recensioni, che possono essere testuali o trailers, individuali o di gruppo, partecipano ai concorsi "Miglior recensione" e "Miglior book trailer". I vincitori vengono decretati attraverso votazione online della comunità territoriale: famiglie, associazioni culturali, enti...

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: D.BETTI - BORGONUOVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Presentazione offerta formativa: 8h

Incontri di presentazione dell'offerta formativa del territorio anche attraverso incontri online e in presenza svolti da alunni e docenti di alcune Scuole Secondarie di II grado e dal referente orientamento dell'Istituto.

Creazione di una Classroom accessibile agli alunni con informazioni sugli open days e laboratori organizzati dalle Scuole Secondarie di II grado, in modo da acquisire consapevolezza delle offerte del territorio.

Attività con metodologia di circle time: 1h

Questa attività hanno lo scopo di affrontare paure ed aspettative legate al passaggio di ordine di scuola.

BiblioBetti: 20h

Il progetto dà agli studenti l'opportunità di diventare veri e propri bibliotecari: dedicarsi alla catalogazione ed al prestito dei libri, parlare di storie e di scrittori; seguire e scrivere il Blog di Consigli ai lettori; diffondere buone pratiche di lettura e scrittura di recensioni nelle proprie classi; partecipare a concorsi; organizzare e partecipare ad eventi (Io leggo perché,

Open Day, mercatino del libro usato; festa della scuola) .

Educazione alla salute e alla solidarietà nelle scuole: 10h

Lezioni frontali e non con la presenza dei volontari della Pubblica Assistenza di Sasso Marconi.

Obiettivo: difesa della salute dell'alunno e del cittadino, educazione alla sicurezza e alla prevenzione degli incidenti comportamentali, con nozioni di primo soccorso.

Il seguente progetto è stato rivolto per quest'anno alle classi terze, per stimolare i ragazzi ad una ricerca delle fonti di rischio per la salute, presenti nel loro ambiente e nel territorio, analizzare il loro comportamento in rapporto alle fonti di rischio, definire i comportamenti sicuri, motivare e realizzare il cambiamento comportamentale e assimilare i protocolli corretti per intervenire in caso di emergenza di soccorso.

Coltiviare le virtù umane mediante l'orto didattico: 60h

L'avventura agricola, in collaborazione con i ragazzi del Centro diurno disabilita "Modiano", basata sui principi di ecosostenibilità e tutela ambientale permetterà ai nostri ragazzi di studiare l'ecosistema orto, assaporarne i frutti e apprendere l'arte, semplice ma ormai dimenticata, del lavorare la terra. I concetti di diversità e ricchezza andranno in simbiosi, e costituiranno la base delle osservazioni che si faranno in campo. L'orto sarà luogo di incontro, apprendimento e socializzazione.

Attività di potenziamento musicale: 30h

Lezione di potenziamento teorico-ritmico teorico, per gli alunni interessati all'iscrizione al Liceo Musicale.

Fiati del Reno: 8h

Attività orchestrale di strumenti a fiato, per alunni iscritti all'indirizzo musicale. Insieme alle Scuole Secondarie di I grado di Porretta Terme, Vergato e Casalecchio di Reno.

Strings for ever: 10h

Attività orchestrale di strumenti ad arco, per alunni iscritti all'indirizzo musicale. Insieme alle Scuole Secondarie di I grado del territorio della Città Metropolitana di Bologna e del

Liceo Musicale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	99	48	147

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività con metodologia di circle time: 8h

Questa attività hanno lo scopo di affrontare paure ed aspettative legate al passaggio di ordine di scuola.

BiblioBetti: 20h

Il progetto dà agli studenti l'opportunità di diventare veri e propri bibliotecari: dedicarsi alla catalogazione ed al prestito dei libri, parlare di storie e di scrittori; seguire e scrivere il Blog di Consigli ai lettori; diffondere buone pratiche di lettura e scrittura di recensioni nelle proprie classi; partecipare a concorsi; organizzare e partecipare ad eventi (Io leggo perché, Open Day, mercatino del libro usato; festa della scuola) .

Coltiviare le virtù umane mediante l'orto didattico: 60h

L'avventura agricola, in collaborazione con i ragazzi del Centro diurno disabilita "Modiano", basata sui principi di ecosostenibilità e tutela ambientale permetterà ai nostri ragazzi di studiare l'ecosistema orto, assaporarne i frutti e apprendere l'arte, semplice ma ormai dimenticata, del lavorare la terra. I concetti di diversità e ricchezza andranno in simbiosi, e costituiranno la base delle osservazioni che si faranno in campo. L'orto sarà luogo di incontro, apprendimento e socializzazione.

Radio Borgo- La radio che si fa sentire: 9h

Laboratorio radiofonico interdisciplinare e inclusivo; attraverso la narrazione delle loro storie e delle loro idee, gli studenti definiscono e condividono l'identità della comunità scolastica, ideando e realizzando interviste e video broadcast.

Partecipiamo nello sport: 12h

ULTIMATE FRISBEE

Attività per tutte le classi, diversificata per capacità, che arricchisce l'offerta formativa tramite uno sport altamente educativo e coinvolgente, nel pieno rispetto dei protocolli sia scolastici sia federali.

Ciò che rende questo sport unico sono l'auto-arbitraggio e lo Spirito del Gioco.

ORIENTEERING

Il nostro territorio si presta moltissimo allo svolgimento dell'Orienteering, una pratica formativa attraverso la quale gli studenti di tutte le classi imparano gradualmente a confrontarsi con i propri limiti e potenzialità, acquisendo la percezione di sé all'interno di uno spazio rappresentato graficamente.

SITTING VOLLEY

Sport integrato, aperto cioè ad atleti con disabilità e normodotati , derivato dalla pallavolo indoor.

Scacco matto a scuola: 9h

Il gioco degli scacchi come strumento formativo ed educativo del carattere e della mente giovanile, e come mezzo di miglioramento delle facoltà cognitive. Le attività saranno strutturate in orario pomeridiano e condotte da esperti del Circolo Scacchi di Sasso Marconi. I nostri studenti acquisiranno le seguenti abilità sociali: rispetto delle regole e dell'avversario; autocontrollo; capacità di lavorare in silenzio; abitudine a dare il meglio di sé; accettazione della sconfitta, rispetto dell'avversario e gestione della pressione.

Fiati del Reno: 8h

Attività orchestrale di strumenti a fiato, per alunni iscritti all'indirizzo musicale. Insieme alle Scuole Secondarie di I grado di Porretta Terme, Vergato e Casalecchio di Reno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	97	29	126

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività con metodologia di circle time: 8h

Questa attività hanno lo scopo di affrontare paure ed aspettative legate al passaggio di ordine di scuola.

BiblioBetti: 20h

Il progetto dà agli studenti l'opportunità di diventare veri e propri bibliotecari: dedicarsi alla catalogazione ed al prestito dei libri, parlare di storie e di scrittori; seguire e scrivere il Blog di Consigli ai lettori; diffondere buone pratiche di lettura e scrittura di recensioni nelle proprie classi; partecipare a concorsi; organizzare e partecipare ad eventi (Io leggo perché, Open Day, mercatino del libro usato; festa della scuola) .

Partecipiamo nello sport: 12h

ULTIMATE FRISBEE

Attività per tutte le classi, diversificata per capacità, che arricchisce l'offerta formativa tramite uno sport altamente educativo e coinvolgente, nel pieno rispetto dei protocolli sia scolastici sia federali.

Ciò che rende questo sport unico sono l'auto-arbitraggio e lo Spirito del Gioco.

ORIENTEERING

Il nostro territorio si presta moltissimo allo svolgimento dell'Orienteering, una pratica formativa attraverso la quale gli studenti di tutte le classi imparano gradualmente a confrontarsi con i propri limiti e potenzialità, acquisendo la percezione di sé all'interno di uno spazio rappresentato graficamente.

SITTING VOLLEY

Sport integrato, aperto cioè ad atleti con disabilità e normodotati , derivato dalla pallavolo indoor.

Scacco matto a scuola: 9h

Il gioco degli scacchi come strumento formativo ed educativo del carattere e della mente giovanile, e come mezzo di miglioramento delle facoltà cognitive. Le attività saranno strutturate in orario pomeridiano e condotte da esperti del Circolo Scacchi di Sasso Marconi. I nostri studenti acquisiranno le seguenti abilità sociali: rispetto delle regole e dell'avversario; autocontrollo; capacità di lavorare in silenzio; abitudine a dare il meglio di sé; accettazione della sconfitta, rispetto dell'avversario e gestione della pressione.

Arte e natura: 3h

Attività laboratoriali artistiche e naturali all'aperto.

Sostenibilità ambientale: 2h

Laboratorio didattico di sostenibilità ambientale presso la cooperativa sociale Copaps di Sasso Marconi, finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Premio Betti: 8h

Laboratorio e concorso su tematiche di attualità e di educazione alla cittadinanza. Quest'anno il tema è "Guerra e pace: la gestione del conflitto".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	38	71

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Continuità: Nido - Scuola dell'Infanzia -Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado - Scuola Secondaria di II grado.

- Continuità nido - Scuola dell'Infanzia. Il Progetto è rivolto ai bambini del nido Giraluna (n. 6) che a settembre 2025 passeranno alla scuola dell'infanzia e a un piccolo gruppo bambini del primo anno della scuola dell'infanzia delle sez. B e C. Il Progetto verrà sviluppato in due giornate, preferibilmente tra marzo e maggio 2025 e verranno così suddivise: nella prima giornata verrà letto il libro scelto per la Continuità e verrà realizzato dai bambini un'opera tridimensionale oppure un semplice cartellone che gli stessi bambini rivedranno al momento del loro ingresso nella nuova scuola a settembre. Gioco comune insieme in giardino e saluto. La seconda giornata vedrà partecipi i bimbi del nido nell'osservare e visitare gli ambienti della scuola dell'infanzia: saranno esplorate le sezioni, i bagni, gli spazi comuni e il giardino esterno. Infine per concludere l'esperienza del Progetto, durante la seconda giornata, i bambini del nido pranzeranno alla scuola dell'infanzia insieme ai bimbi di 3 anni. A fine maggio e durante il mese di giugno la referente continuità nido-infanzia effettuerà i colloqui con le educatrici dei nidi di provenienza dei bambini nuovi iscritti al fine di avere un passaggio di informazioni completo ed esaustivo. La referente continuità nido-infanzia parteciperà anche agli incontri organizzati dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione delle Valli del Reno-Lavino-Samoggia relativo al progetto 0-6. - Continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria. Gli alunni della scuola dell'infanzia andranno in visita alla scuola primaria. Le attività didattiche che coinvolgeranno gli alunni delle classi ponte verranno definite nel mese di Aprile/Maggio con le insegnanti che accoglieranno il gruppo dei bambini della scuola dell'infanzia. - Continuità Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado. Giornata di lezione per gli alunni di quinta della Primaria alla Scuola Secondaria con partecipazione ad attività in classe sul tema del ritratto/ presentazione di sé, presentazione degli strumenti dell'indirizzo musicale e infine momento di domande ai ragazzi delle classi terze. Oltre a questo bisogna considerare le diverse occasioni di incontro durante le attività dell'indirizzo musicale e le attività sportive che coinvolgono anche le classi della scuola primaria, in particolare quarte e quinte (per approfondire si vedano, in questa sezione, i progetti dedicati). Laboratorio di web radio per gli alunni delle classi quinte (due incontri per classe). - Continuità circolare Infanzia- Primaria- Secondaria. Lo scorso anno è stato attuato il progetto: "Un gioco tutto per noi", che consisteva nella realizzazione di un Murales/gioco con l'aiuto di due artisti. Gli

alunni dell'Infanzia hanno realizzato dei disegni che sono serviti da suggestione per la realizzazione del tema del murales; gli alunni della Secondaria hanno realizzato il murales nel cortile della Scuola Primaria con l'aiuto degli esperti e gli alunni di quest'ultima hanno imparato le regole del gioco pensato insieme per poterci giocare durante le ricreazioni all'aperto. Quest'anno sarà attuato il progetto "Un teatro di luce e ombra", realizzazione di uno spettacolo fatto con marionette di carta e proiezioni di diapositive realizzate a partire dai collage dei bambini dell'infanzia. La parte della scenografia e della recitazione sarà realizzata dagli alunni della secondaria, la storia e le marionette da quelli della primaria. Lo spettacolo verrà messo in scena per i bambini dell'infanzia e della primaria. Inoltre, in occasione della giornata della Terra, come lo scorso anno, si è attuata una modalità di riciclo creativo con la realizzazione di piccoli doni che gli alunni dei tre plessi si sono scambiati in quell'occasione. - Orientamento tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado: incontri di presentazione dell'offerta formativa del territorio anche attraverso incontri online e in presenza svolti da alcune Scuola Secondarie di II grado. Creazione di una Classroom accessibile agli alunni con informazioni sugli Open Days e laboratori organizzati dalle scuole del grado successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé; - progettare e consolidare " riti di passaggio comprensibili, significativi ed interessanti per i bambini; - favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente; - creare situazioni favorevoli all' apprendimento; - promuovere la conoscenza reciproca tra bambini ed adulti; - favorire il " mutuo insegnamento " e saper cooperare con bambini più grandi e più piccoli; - favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale; - sviluppare la consapevolezza dei propri processi cognitivi; - garantire lo sviluppo delle competenze culturali fondamentali; - favorire la continuità e l'unitarietà dei saperi e dei linguaggi culturali di base; - favorire la conoscenza del mondo e della società attuale, stimolando la capacità critica; - avviare e mantenere vivo il confronto fra gli insegnanti dei tre ordini di scuola per conoscere le rispettive realtà, facilitare la comunicazione, confrontarsi in merito ad aspettative reciproche, interrogarsi sulla complessità e l'ambivalenza dei bisogni e delle competenze del bambino in passaggio; - adottare una metodologia che favorisca il passaggio delle informazioni; - mantenere e condividere le iniziative per facilitare il passaggio dei bambini all'ordine di scuola successivo; - adottare modalità e strumenti omogenei per il passaggio delle informazioni sui bambini; - valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Scuola Secondaria - "Click and go", laboratorio di cortometraggi.

Gli alunni, tramite lezioni dialogate e momenti laboratoriali, collaborano per realizzare cortometraggi che raccontino e rappresentino attività scolastiche, la loro quotidianità, book trailers. Tali prodotti arricchiscono il Blog d'Istituto e partecipano a concorsi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Apprendere cosa sia un cortometraggio e le sue utilità; - saper progettare una sceneggiatura e uno storyboard; - conoscere gli strumenti tecnologici e audiovisivi necessari per realizzare un cortometraggio; - conoscere i ruoli da rivestire per produrre un filmato e individuare il ruolo più adatto alla propria personalità; - imparare la regia e le tecniche di ripresa; - comprendere le basi del montaggio audiovisivo e le sue declinazioni pratiche; - collaborare e condividere per realizzare un progetto comune e rappresentativo.

Scuola Secondaria - Radio Borgo. La radio che si fa sentire!

La Web Radio scolastica, diventa la voce degli studenti e della scuola. Il laboratorio radiofonico, oltre ad essere un'esperienza significativa, è uno strumento democratico, interdisciplinare e inclusivo che stimola la creatività e rende ogni alunno protagonista attivo del proprio percorso; attraverso la narrazione delle loro storie e delle loro idee gli studenti definiscono e condividono l'identità della comunità scolastica alla quale appartengono. La web radio è inoltre un utile esercizio di cittadinanza attiva, anche digitale, sia perché avvia ad un uso consapevole, critico e creativo delle nuove tecnologie, sia perché offre la possibilità di confrontarsi su diverse tematiche e approfondire contenuti, promuovendo l'esercizio della lettura critica dei messaggi mediatici. I nostri ragazzi, guidati dai docenti, lavoreranno in piccolo gruppo e gestiranno

autonomamente le attività radiofoniche, ideando e realizzando interviste e podcast. La radio diventerà infine parte della programmazione scolastica come strumento coinvolgente e partecipativo che avvicina gli studenti a contesti reali, offrendo loro nuove modalità di apprendimento e cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente; - rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; - comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; - argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; - offrire un’esperienza formativa volta alla conoscenza e all’uso dei linguaggi della comunicazione, affinché lo studente possa esprimersi da protagonista; - sviluppare metodi e modelli di apprendimento cooperativo e di condivisione di risorse ed esperienze; - sviluppare la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica; - comprendere il concetto

di individualità e gruppo; - sviluppare capacità critiche e di pensiero creativo, divergente e riflessivo; - favorire il racconto di sé e promuovere l'ascolto dell'altro; - sviluppare competenze spendibili anche nella vita quotidiana (mediazione, ascolto attivo, responsabilità individuale e di gruppo); - potenziare le autonomie e l'autostima; - potenziare le competenze tecnologiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Secondaria - Progetto di recupero e consolidamento in ambito matematico.

L'intervento propone attività di rinforzo/ recupero di argomenti di aritmetica/ geometria/ algebra in parallelo con la programmazione contestualmente svolta dal docente di classe; per gli alunni delle classi terze prevede anche attività di preparazione all'esame di Stato e alla prova Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Migliorare la comprensione di argomenti fondamentali; - facilitare l'acquisizione di abilità di base nell'approccio alle tematiche affrontate in classe; - sviluppare e potenziare il pensiero logico; - acquisire una maggiore consapevolezza della preparazione necessaria per affrontare le richieste in ambito matematico della scuola superiore.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola dell'Infanzia - Dal movimento al segno.

Il laboratorio si propone di fortificare le abilità e le competenze utili e indispensabili per un corretto sviluppo grafo-motorio. Le insegnanti condurranno il laboratorio creando situazioni di gioco in piccolo gruppo, mettendo a disposizione materiale di recupero, proponendo giochi motori e di autopercezione. Il laboratorio, essendo trasversale, potrà essere modulato e calibrato dalle insegnanti che lo conducono in base alle esigenze e alle risposte dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: - data una consegna, portare a termine il lavoro; - utilizzare i materiali in modo appropriato, avendone rispetto; - rispettare le regole di gioco e di convivenza; - rispettare gli spazi personali e lo spazio condiviso; -riconoscere le proprie risorse e i propri limiti, chiedendo aiuto al bisogno. Gli obiettivi specifici che il laboratorio intende perseguire sono: - interiorizzare, attraverso la simulazione con il corpo e giochi motori, i movimenti che saranno poi trasformati in segno grafico; - riconoscere la mano più abile per scrivere; - riprodurre sequenze secondo criteri dati attraverso l'uso di perline e chiodini; -seguire le direzioni più funzionali al segno grafico; - eseguire percorsi prima attraverso giochi motori, poi attraverso il segno grafico; - raggiungere un'adeguata motricità fine.

Destinatari	Classi aperte parallele

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria - Festa di fine anno scolastico

I tre Ordini di Scuola, si aprono alle famiglie, alla cittadinanza e al territorio in occasione delle loro feste di fine anno scolastico. Esse potranno svolgersi in orario scolastico o extrascolastico, all'interno dei propri plessi o in strutture del territorio, come il centro sociale di Borgonuovo. Ogni Ordine proporrà attività che coinvolgeranno i propri alunni in un piacevole momento di saluto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apertura della scuola alle famiglie e al territorio.

Scuola secondaria - Educazione alla salute e alla solidarietà nella scuola

Obiettivo: difesa della salute dell'alunno e del cittadino, Procedimento didattico: partire sempre da una analisi della situazione, dell'ambiente e del comportamento dell'alunno, per arrivare a definire le norme di comportamento. La proposta di lavoro si svolgerà rispettando i seguenti argomenti di educazione alla sicurezza e prevenzione degli incidenti comportamentali, nozioni di primo soccorso. Autovalutazione delle conoscenze e sensibilizzazione Prevenire, Proteggere, Avvertire e Soccorrere Nozioni elementari di soccorso nelle emergenze traumatiche, prove pratiche di immobilizzazione Nozioni elementari di soccorso nelle emergenze mediche, prove pratiche di posizioni e trasporti di emergenza Eventuale visita alla Centrale operativa della Pubblica assistenza Sasso Marconi. INTEGRAZIONE AL PROGETTO A completamento e integrazione del progetto, potrebbero svolgersi alcune attività concordate di educazione alla solidarietà. Con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani, verrebbero proposte visioni e discussioni di brevi filmati, immagini o fatti e, attraverso alcune esperienze di incontro e partecipazione operativa presso strutture e servizi del territorio, verrebbe stimolato l'impegno solidale. Questo percorso didattico potrebbe eventualmente completarsi e concludersi con la possibilità di partecipazione al CAMPUS giovanile, estivo e gratuito di formazione al volontariato solidale che la Pubblica assistenza Sasso Marconi annualmente organizza. La proposta di lavoro si svolgerà in parallelo con gli insegnamenti di Ed.Fisica e con le già acquisite nozioni di Scienze (il corpo umano , i sistemi e gli apparati), con un lavoro coordinato di circa 4-5 incontri. Il progetto è strutturato su base modulare, possibilmente anche con percorsi e valenze interdisciplinari; si svolge in orario curricolare, nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alla solidarietà, alla difesa della salute, alle norme di sicurezza attraverso l'acquisizione delle nozioni di primo soccorso e prevenire gli incidenti comportamentali.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Scuola dell'Infanzia - Sani stili di vita

Area tematica: Immagini, suoni, colori / Il corpo e il movimento/ Il sé e l'altro/ La conoscenza del mondo/ I discorsi e le parole. ALIMENTAZIONE SANA: Due Incontri teorici e giochi di educazione alimentare. Attraverso i racconti di storie e di letture animate saranno introdotti temi riguardanti la cucina, gli alimenti ed il corretto uso dei prodotti alimentari per insegnare fin da

piccoli quali sono le modalità corrette ed evitare gli sprechi. CREIAMO IN CUCINA: Tre incontri-laboratorio di cucina sensoriale che prevedono l'utilizzo di prodotti alimentari. Uno spazio di crescita e sperimentazione. In cucina, i bambini possono esprimere la loro creatività. Possono dare forma alla fantasia e modellare con le mani. I bambini possono creare con gli ingredienti forniti e progettano il piatto da realizzare imparando ad annusare, sbucciare, sminuzzare, spezzettare e, alla fine, assaggiare. ALIMENTI IN SCENA: Laboratorio teatrale di educazione alimentare: anche i cibi possono prendere vita. Gli alimenti si incontrano, parlano della loro vita e di come si possono trasformare in ingredienti con un pizzico di magia e fantasia. Il progetto é rivolto a tutti i bambini di 5 anni (n. 14)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari; favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita; rendere consapevoli dell'importanza di una sana alimentazione in contrasto agli sprechi;

Scuola Secondaria - Attività musicali del Percorso ad Indirizzo Musicale

L'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado Dino Betti offre la possibilità agli alunni di prendere parte a diverse occasioni concertistiche e di misurarsi con le proprie abilità e competenze riguardo allo strumento studiato. Per l'a.s. 2024-25 sono previste le seguenti attività. - Saggi di classe di fine gennaio e di fine maggio presso i locali della Scuola Secondaria - Concerto di Fine Anno 22 maggio 2025 presso il Teatro Comunale di Sasso Marconi - Concorso musicale di Verona (o di altra località italiana) - Concorso pianistico "A. Baldi" di Rastignano (Bo) - Strings Forever (2 concerti + 3 prove in date nel secondo quadrimestre) - Concerto al Salvemini 1 dicembre 2024 - Concerto di Natale del 17 dicembre 2024 presso il Teatro Comunale di Sasso Marconi - Animazione musicale del Premio "Betti" - Animazione musicale del Premio "Giorgi" - Concerti dei "Fiati del Reno" - Concerto della Rete "Felsina Harmonica" - Attività di Continuità con il Liceo Musicale Progetti di continuità con la scuola primaria: - Lezione concerto "Incontro con lo strumento" per la scuola primaria - Laboratorio di coro per le classi quinte della scuola primaria - Laboratorio flauto dolce per la classe IV A/B - Laboratorio musica per classe I A/B - corso di violoncello "Impariamo uno strumento"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutte le attività in progetto sono volte allo scopo di promuovere la musica, approfondire gli aspetti di studio, socialità e collaborazione tra gli alunni e gli adulti con la finalità di un armonioso e sereno sviluppo dell'individuo nel contesto scolastico e sociale.

Scuola dell'Infanzia - Matematica-mente

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificare alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti alla propria portata; - familiarizzare sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità; - collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; - esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici; - applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali; - mettere in atto strategie risolutive. OBIETTIVI - Confrontare gli oggetti per scoprire uguaglianze/differenze; - raggruppare, ordinare, seriare secondo attributi e caratteristiche (dati o personali); - riconoscere relazioni tra insiemi di carattere percettivo (colore, forme, dimensioni) di carattere numerico (corrispondenza biunivoca); - utilizzare simboli per registrarle avviando i primi processi di astrazione; - registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali; - utilizzare quantificatori: uno, molti, pochi, nessuno; - riconoscere i numeri nella realtà: che cosa sono, a cosa servono, dove si trovano; - riconoscere i simboli numerici da 1 a 9; - riconoscere il rapporto di forma e grandezza rispetto a sé, agli altri e agli oggetti; - riconoscere i concetti topologici di davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; - riconoscere le principali forme geometriche: quadrato, rettangolo, triangolo. - ipotizzare percorsi; - dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo; - osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati; - Prendere decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo trovando nuove strategie risolutive. METODOLOGIA Partendo da situazioni semplici e concrete, tramite attività di gioco ed esperienze guidate che partiranno dal concreto e dall'esperire, i bambini sono accompagnati verso percorsi logico matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI - Confrontare gli oggetti per scoprire uguaglianze/differenze; - raggruppare, ordinare, seriare secondo attributi e caratteristiche (dati o personali); - riconoscere relazioni tra insiemi di carattere percettivo (colore, forme, dimensioni) di carattere numerico (corrispondenza biunivoca); - utilizzare simboli per registrarle avviando i primi processi di astrazione; - registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali; - utilizzare quantificatori: uno, molti, pochi, nessuno; - riconoscere i numeri nella realtà: che cosa sono, a cosa servono, dove si trovano; - riconoscere i simboli numerici da 1 a 9; - riconoscere il rapporto di forma e grandezza rispetto a sé, agli altri e agli oggetti; - riconoscere i concetti topologici di davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; - riconoscere le principali forme geometriche: quadrato, rettangolo, triangolo. - ipotizzare percorsi; - dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo; - osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati; - Prendere decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo trovando nuove strategie risolutive.

Scuola dell'Infanzia - Parole in gioco

Area linguistica (campo di esperienza “I discorsi e le parole”). Il progetto è rivolto a tutti i bambini di cinque anni della scuola dell’infanzia: 6 bambini della sezione A e 8 bambini della sezione C per un totale di 14 bambini. Il progetto si svolgerà proponendo letture, conversazioni e giochi: - giochi con le parole e il loro significato - giochi con il linguaggio attraverso filastrocche e rime - giochi per affinare l’ascolto di suoni e parole - giochi per creare sequenze logiche di una storia L’approccio ludico vuole stimolare un apprendimento per scoperta volto ad accogliere anche le proposte e i contributi dei bambini. Le proposte verranno svolte sia in grande che in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici sono i seguenti suddivisi in tre grandi Aree : 1. Ascolto / Narrazione saper ascoltare una narrazione e comprenderne il significato; interiorizzare i contenuti attraverso la drammatizzazione; arricchire il proprio lessico; comprendere parole e discorsi, soffermandosi sulla comprensione delle parole difficili; saper individuare gli elementi costitutivi di una storia e saper ricostruire la sua sequenza logica; saper raccontare una storia; esprimere e comunicare emozioni e sentimenti sia attraverso il linguaggio verbale che quello corporeo. 2. Fonetica pronunciare correttamente i fonemi riconoscere e riprodurre suoni individuare rime ed assonanze riconoscere la composizione sillabica delle parole e scomporre e ricomporre parole in gruppi sillabici 3. Referenzialità denominare correttamente oggetti e persone favorire una corretta percezione di situazioni o di immagini lettura di una immagine e delle sue variazioni (sequenze temporali) comprensione della propria espressione verbale e produzione di essa

Scuola dell'Infanzia - Hera. La grande macchina del mondo

1- se gli alberi potessero parlare 2- che arte è l'ambiente I laboratori sono stati scelti per far scoprire la risorsa acqua in modo divertente e gioioso, importante risparmiare acqua, non sprecarla e non inquinare. Far scoprire le risorse ambientali in modo creativo e originale attraverso attività pittoriche e la forza del linguaggio delle arti visive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: - stimolare le prime riflessioni sul rispetto della natura e dell'ambiente - favorire la naturale connessione con il pianeta e il legame che esiste fra tutti gli esseri viventi

Scuola Primaria - Progetto Pensiero critico

Attraverso alcune strategie, l'alunno/a diventa un costruttore di conoscenza, accoglie il sapere e rielabora tutte le informazioni ricevute. In particolare, si lavorerà in modo specifico sulle varie tappe del processo: come la raccolta di informazioni, la valutazione, la conclusione, nonché incoraggiare l'originalità e la personalità del pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

 La ricerca dei perché Trarre vantaggio dalle diversità Potenziare il lato creativo Gestire il cambiamento

Scuola dell'Infanzia - Laboratori per età omogenea

Tutti i bambini della scuola divisi in 6 piccoli gruppi di età omogenea: - n. 21 bimbi di 3 anni suddivisi in due gruppi - n. 25 bimbi di 4 anni suddivisi in due gruppi - n. 14 bimbi di 5 anni suddivisi in due gruppi Ogni gruppo effettuerà laboratori mirati alla fascia d'età, calibrati in base ai bisogni dei bambini. Al gruppo dei 3 anni saranno rivolte attività mirate allo sviluppo della motricità fine, alla percezione di sé e del proprio corpo e alla conquista delle autonomie. Al gruppo di 4 anni saranno rivolte attività di mirate allo sviluppo della percezione corporea, di grafo-motricità, di ascolto e narrazione. Al gruppo dei 5 anni saranno proposti un laboratorio di coding e giochi da tavolo cooperativi e competitivi. A partire da gennaio, in base alle risposte e alle esigenze specifiche manifestate dai bambini, verranno proposti percorsi mirati. La metodologia adottata è quella dell'apprendimento per scoperta attraverso l'esperienza diretta dei bambini. Verrà incoraggiato l'apprendimento cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gruppo dei 3 anni: - sperimentare diversi materiali; - sviluppare la creatività; - sviluppare la coordinazione oculo – manuale e la motricità fine. - sviluppare abilità visuo-spaziali. - favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione. Gruppo dei 4 anni: - sviluppare la coordinazione oculo – manuale; - sviluppare la motricità globale e la motricità fine; - sperimentare il corpo come strumento di espressione e comunicazione; - potenziare la capacità di ascolto attivo; -favorire le capacità logiche e ampliare le competenze linguistiche. Gruppo dei 5 anni - sviluppare la coordinazione oculo – manuale; - sviluppare la motricità globale e la motricità fine; - potenziare la capacità di ascolto attivo; -favorire le capacità logiche e ampliare le competenze linguistiche; - sviluppare la capacità di problem solving; - stimolare il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato.

Scuola dell'Infanzia - English is fun

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini un primo contatto con la lingua inglese, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, di familiarizzare con le frasi più semplici, vivendo un'esperienza piacevole e comunicativa. Le proposte progettuali rispondono ai bisogni di esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione dei bambini e, offerte in una dimensione ludica, facilitano l'acquisizione delle competenze di L2. Il progetto si svolgerà proponendo un approccio ludico in un contesto significativo attraverso: - la creazione di situazioni comunicative reali (Role play) - lo sviluppo di tematiche vicine e familiari al mondo del bambino - un approccio orale e corporeo con il supporto di immagini, materiale audiovisivo e sonoro, flashcards - uso di

giochi motori, canti, filastrocche per favorire il coinvolgimento fisico del bambino. Nei momenti più significativi dell'anno (feste, stagioni,...) verranno proposti incontri a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

TRAGUARDI - Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa - Far familiarizzare i bambini con le frasi più semplici. OBIETTIVI - interiorizzare un vocabolario di base - saper salutare e presentarsi in inglese - saper chiedere e dire il nome in inglese - nominare i colori, le parti del corpo, gli indumenti, i numeri da 1 a 10, gli animali più comuni - esprimere preferenze - sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione.

Scuola dell'Infanzia - In movimento

Attività motoria e sport integrato a scuola. Ciclo incontri di attività motoria e di scoperta del movimento da svolgersi all'interno e all'aperto come attività fondamentale per i bambini delle sezioni delle scuole. L'attività include tutti i soggetti con particolari fragilità, vengono predisposte condizioni adattate per permettere a tutti i bambini di usufruire di un contesto (spazi e strumenti) idonei a ciascuna caratteristica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze specifiche attraverso la ripetizione.

Scuola dell'Infanzia - Grafismo creativo

I bambini utilizzeranno strumenti quali: forbici, mollette, pinze, ago e filo, stuzzicadenti, punteruoli, perline, contagocce, plastilina/creta e altri materiali di riciclo utili al fine dell'attività svolta. METODOLOGIA: Le insegnanti condurranno il laboratorio creando situazioni di gioco in gruppo, mettendo a disposizione materiale di varie tipologie, proponendo giochi motori e di autopercezione. Il laboratorio, essendo trasversale, potrà essere modulato e calibrato dalle insegnanti che lo conducono in base alle esigenze e alle risposte dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio si propone di fortificare le abilità e le competenze utili e indispensabili per garantire un sereno ingresso alla scuola primaria, quali: data una consegna, portare a termine il lavoro utilizzare i materiali in modo appropriato, avendone rispetto rispettare le regole di gioco e di convivenza rispettare gli spazi personali e lo spazio condiviso riconoscere le proprie risorse e i propri limiti, chiedendo aiuto al bisogno raggiungere un'adeguata motricità fine Gli obiettivi specifici che il laboratorio intende perseguire sono: riconoscere la lateralità; mantenere una buona capacità attentiva il controllo della pressione e della direzione la coordinazione oculo-manuale controllo della postura la prensione dello strumento utilizzato in attività specifiche: - nella presa corretta e nell'uso delle forbici - nella presa funzionale dello

strumento grafico riconoscere la mano più abile per scrivere seguire le direzioni più funzionali alla scrittura creare tracciati e forme geometriche, attraverso giochi propedeutici alla scrittura giocare a costruire mediante materiali duttili lettere e numeri semplici eseguire correttamente una sequenza

Scuola Primaria - Food Nature Move

Classi prime. ALIMENTAZIONE SANA Incontri teorici di educazione alimentare e prevenzione dei comportamenti alimentari a rischio. Si parlerà di nutrizione, dell'importanza delle vitamine, delle proteine e delle loro funzioni, della presenza di cibi "buoni" e di quelli poco sani. si sviluppano diversi aspetti: - aspetto relazionale: valorizzare il rapporto personale del bambino con il cibo anche attraverso la manipolazione e l'assaggio diretto. Si parlerà di accettazione e di rifiuto, di come selezionare i cibi, delle proprie abitudini a tavola e dei gusti personali. Tutto questo sempre privilegiando esperienze ludico sensoriali; - aspetto cognitivo: favorire un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche e di approfondimento utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari. CREIAMO IN CUCINA Ciclo di laboratori di cucina che prevedono l'utilizzo di prodotti alimentari. Uno spazio di crescita e sperimentazione presso le classi delle scuole. I bambini possono esprimere la loro creatività imparando a creare e progettare il piatto con gli ingredienti forniti e a sbucciare, sminuzzare, spezzettare e, alla fine, assaggiare. ALIMENTI IN SCENA Laboratori teatrali di educazione alimentare e contro lo spreco anche i cibi possono prendere vita, gli alimenti si incontrano, parlano della loro vita e di come si possono trasformare in ingredienti con un pizzico di magia e fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI -favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari; -favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita; -rendere consapevoli dell'importanza di una sana alimentazione in contrasto agli sprechi.

Scuola dell'Infanzia - Amica Strada

Gli argomenti da trattare sono: i pedoni, la segnaletica, le regole di comportamento, la consegna della patente e la verifica. Gli argomenti saranno così ripartiti: I PEDONI Il marciapiede La strada senza marciapiede Attraversare la strada Strisce pedonali Osservazione e attenzione nell'attraversamento della strada Semaforo pedonale AMBIENTE E SEGNALETICA STRADALE Il codice della strada (norme valide per bici e pedoni) Le segnalazioni luminose e acustiche Definizioni stradali (incroci, rettilineo, curva, dosso..) Segnali stradali luminosi Segnali stradali verticali (divieto, obbligo, indicazioni) Segnali stradali orizzontali e varie colorazioni REGOLE DI COMPORTAMENTO . Rispetto della segnaletica . Rispetto del codice della strada L'uso di cinture di sicurezza e casco La figura del vigile Uscita con prova pratica ed esame finale MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA Esercitazioni e prove pratiche dei bambini su strada e al termine consegna della patente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

 Sollecitare la maturazione dell'autonoma capacità di giudizio e tolleranza Riconoscere le segnalazioni acustiche e luminose; Conoscere le forme e il significato dei segnali stradali; Conoscere i primi elementi di segnaletica orizzontale e verticale; Sviluppare un atteggiamento di fiducia e di collaborazione con il Vigile; Discriminare gli atteggiamenti idonei da quelli errati in strada.

Scuola dell'Infanzia - Il libro in prestito

In tre mattinate differenti i bambini si recheranno nella biblioteca scolastica con la propria “borsina” -fornita dalla scuola- per scegliere un libro da portare a casa e da riconsegnare la settimana successiva Lettura di un libro svolta dall’insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la capacità di mediazione nella scelta dei libri; favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni; favorire e potenziare la capacità di ascolto attivo di quanto viene narrato; rispettare le regole funzionali all'attività del prestito; condividere e rispettare gli oggetti altrui; educare il bambino al piacere della lettura in famiglia; favorire le capacità logiche e ampliare le competenze linguistiche.

Scuola dell'Infanzia - Amiamo Modiano

Il Progetto, in collaborazione con il Centro Diurno Modiano per disabili adulti di Borgonuovo, si propone di avvicinare i bambini alla tematica della diversità e dell'accoglienza dell'altro attraverso la frequentazione sistematica del Centro e dei suoi utenti con disabilità. In particolare verranno realizzate le seguenti attività: - inserimento di M. (utente Modiano) presso la scuola dell'infanzia sia durante i laboratori/ attività di sezione 1 volta a settimana da ottobre a giugno; - collaborazione per la realizzazione della festa degli alberi (21 Novembre); - realizzazione di un laboratorio di RICICLO-RIUSO; - frequentazione del BiblioAlbero presso il giardino del Centro Modiano: letture intorno al BiblioAlbero con una piccola merenda (in più giornate e con un gruppo per volta) e promozione della frequentazione di questo luogo con i familiari dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- comprendere che siamo tutti diversi nella nostra unicità; - scoprire che ciascuno, nonostante i propri limiti, è portatore di tesori speciali; - accettare i nostri limiti e quelli degli altri; - abbattere i muri del pregiudizio verso il prossimo; - aprirsi verso il territorio e realizzare collaborazioni significative e durevoli nel tempo.

Scuola Secondaria - Racchette in classe

Il Progetto “Racchette in Classe” nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con “JOY OF MOVING”. La grande novità per l’anno didattico 2024/2025 è l’introduzione nel progetto “Racchette in Classe” del “PICKLEBALL”, una nuova disciplina di racchetta, con obiettivi formativi specifici del “gioco-sport”, propedeutica al Tennis, al Padel ed al Tennistavolo, di facile utilizzo, che permette ai bambini fin da subito di giocare tra loro. Le ridotte dimensioni del campo e l’attrezzatura semplice e leggera rende il Pickleball facilmente inseribile in ambito scolastico sia per gli studenti normodotati che per i diversamente abili. Nel nostro istituto il progetto sarà da svolgere in ambito curricolare, all'interno dell'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive; • Percepire, riprodurre e variare ritmi interni ed esterni attraverso il movimento; • Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive degli sport di racchetta; • Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motorie e sportive degli sport di racchetta; Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport di racchetta in forma personale; • Sperimentare nelle attività sportive, i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio; • Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti; • Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive; Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza e carichi) per migliorare l'efficienza psico-fisica; • Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere; • Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.

Scuola Secondaria - Corri, Salta, Lancia. Ultimate Frisbee come contrasto alla sedentarietà giovanile

Destinatari: Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado DINO BETTI,1A, 1B, 1C, 2A, 2B,2C, 3A, 3B (169 ALUNNI) e le quinte classi della scuola primaria,5A, 5B come progetto di continuità. L'Ultimate Frisbee ha 5 caratteristiche che lo rendono l'ideale per l'attività sportiva

scolastica: Fair play: siccome è previsto l'autoarbitraggio, gli studenti lavorano su onestà, autocontrollo, rispetto delle regole e degli avversari, anche quando questi hanno opinioni contrastanti. Sicurezza: non è permesso il contatto fisico nonostante sia uno sport competitivo. Integrazione: in tutte le competizioni esiste una divisione maschile, una femminile e una divisione mista (detta anche "co-ed", ovvero co-educational), che valorizza le diverse capacità di collaborazione in campo tra giocatori di sesso opposto. Economicità: è sufficiente un disco regolamentare e 8 coni. Internazionalità: l'inglese è la lingua usata dal regolamento di gioco e dai giocatori stessi durante le partite

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi che il Progetto si pone di raggiungere sono i seguenti: l'acquisizione delle regole e dei fondamentali principali per un approccio all'Ultimate; la conoscenza dei valori educativi, applicabili in altri sport come nella vita quotidiana. In modo parallelo, l'attività mira a far

interagire e integrare gli studenti tra loro, rafforzando il gruppo classe e valorizzando le diversità interne, ponendo particolare attenzione sullo Spirito del Gioco. Attraverso l'auto-arbitraggio e l'autocontrollo gli studenti imparano a gestire in maniera autonoma e costruttiva le divergenze che si creano. Si gettano così le basi perché l'attività possa essere continuata dai docenti stessi al termine del Progetto.

Scuola Secondaria - Scacco matto a scuola

La strutturazione di un ambiente e di un'atmosfera stimolante si dimostrano fondamentali per lo sviluppo cognitivo e della personalità dei ragazzi. L'apprendimento e/o il potenziamento della tecnica del gioco può essere considerato un mezzo per accompagnare la maturazione dello studente e la crescita delle facoltà logiche in un contesto che è comunque quello del gioco, quindi di apprendere divertendosi. Dal punto di vista prettamente scacchistico, tenendo conto dei livelli di conoscenza e pratica del gioco di ogni studente, le competenze e finalità che si intendono perseguire andranno dalle regole base del gioco ufficialmente riconosciute dalla Federazione Scacchistica Italiana (F.I.S.), fino ai fondamenti strategici del gioco, passando per i metodi elementari dello scacco matto, i principi fondamentali dell'apertura e del mediogioco; saranno approfonditi i temi tattici, la tecnica dei finali, gli elementi strategici utili alla formazione di un piano di gioco e il procedimento mentale di analisi-sintesi di una mossa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto ha come principale obiettivo la valorizzazione del gioco degli scacchi come strumento formativo ed educativo del carattere e della mente giovanile e come mezzo di miglioramento delle facoltà cognitive.

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria - Centro Sportivo Scolastico

Le varie attività si svolgeranno durante l'arco dell'anno scolastico nelle ore curricolari di educazione fisica e di educazione motoria, che sono due /una settimanali per ogni classe, ed eventualmente anche in orario di gruppo sportivo pomeridiano EXTRACURRICOLARE, per quanto riguarda eventuali tornei, preparazione delle squadre o competizioni varie. Il progetto è quindi rivolto alla totalità degli alunni della scuola. Gli/le insegnanti, oltre a curare personalmente le attività, organizzeranno, per alcune attività, l'intervento di esperti o tecnici sportivi provenienti dalle varie federazioni e/o società sportive, di cui si presenteranno in itinere i progetti ed i curricula. Come negli scorsi anni si lavorerà in rete anche in collaborazione con le polisportive e le scuole del territorio comunale di Sasso Marconi e di Casalecchio di Reno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è utilizzare lo sport come strumento di crescita personale, di formazione psico-fisica e di aggregazione positiva tra tutti gli alunni dei vari ordini di scuola. Inoltre le attività di base saranno potenziate e arricchite da nuovi stimoli formativi in modo da ampliare gli interessi di ciascuno, fornendo la possibilità di effettuare scelte che poi facciano dell'attività motoria una "sana abitudine di vita", che accompagni l'individuo nelle diverse età come elemento stabile del suo "essere" e del suo "fare".

Scuola dell'Infanzia - Il corpo e le emozioni in gioco

La pratica psicomotoria accoglie e risponde ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche. Il percorso psicomotorio mira allo sviluppo e al consolidamento della percezione positiva di sé del bambino. Tale pratica agevola lo sviluppo delle sue potenzialità espressive, creative e comunicative, all'interno di vari ambiti: motorio, simbolico, cognitivo e affettivo-relazionale. Attraverso il gioco il bambino sperimenta l'esperienza fine a se stessa, partecipando attivamente alla creazione di uno spazio per sé ed intervenendo attivamente sugli elementi che lo circondano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi e strumenti: Area motoria: attraverso le attività senso motorie e di stimolazione sensoriale si lavorerà sull'espressione differenziata e coerente delle emozioni a livello tonico, sull'investimento e sull'uso espressivo-relazionale e comunicativo del movimento, sulla coordinazione oculo-manuale e sull'equilibrio psicomotorio. Area cognitiva: attraverso le attività grafo-motorie e di rilassamento si lavorerà sulle competenze percettivo-motorie, sullo schema corporeo, sulla rappresentazione del sé nelle dimensioni spazio-temporali. Area espressivo-relazionale: attraverso le attività senso-motorie e grafo-motorie si potenzierà il grado di autonomia dall'adulto, sul grafismo e sulle modalità più efficaci di controllo della traccia e sul potenziamento del linguaggio corporeo e verbale. Risultati attesi Ci si aspetta che i bambini, educati ed incentivati alla scoperta sensoriale, corporea e motoria, potenzino il loro investimento relazionale e comunicativo nel movimento stesso, sviluppino le loro capacità rappresentative.

Scuola Primaria - Progetto PRO-DSA

E' un progetto che permette di osservare lo sviluppo delle competenze di letto-scrittura nel primo biennio di scuola primaria, con opportune attività di intervento didattico per chi mostra fragilità iniziali ed eventuali approfondimenti clinici, presso AUSL, per chi risulta avere difficoltà persistenti al termine del secondo anno della primaria. Per le classi prime: a gennaio e a maggio somministrazione Prove Zero, correzione, tabulazione dati e restituzione dei risultati. Da febbraio a maggio laboratorio di 20 per il potenziamento degli alunni fragili. Per le classi seconde: da ottobre a maggio laboratori di 20 ore per il recupero degli alunni che hanno ancora difficoltà, sempre a carico di alcune insegnanti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Indicazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura. Recupero e potenziamento attraverso laboratori mirati.

Scuola Primaria - Tutti quanti in biblioteca!

Attività rivolte a tutti gli alunni della scuola primaria come utenti e attori della nuova biblioteca di plesso. - letture ad alta voce e/o animate dei docenti nelle classi; - prestito librario a classi; - presentazione delle novità librarie a scaffale; - aperture mensili al pubblico; - catalogazione (barcode, Qloud Scuola..).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI: - promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri; - acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità; - arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero; - conoscere e valorizzare, tramite la classificazione, l'incontro con autori, illustratori ed editori, il complesso processo lavorativo che porta alla realizzazione di un libro; - catalogare albi e libri secondo l'ordine alfabetico e il genere di appartenenza; - creare la tessera identificativa per alunno della biblioteca scolastica. FINALITA': - valorizzare la biblioteca scolastica come luogo di cultura e divulgazione; - sensibilizzare alla lettura, all'apprendimento attivo e autonomo e alla documentazione; - arricchire il patrimonio librario scolastico con donazioni e progetti; - realizzare una continuità verticale tra i vari ordini di scuola; - costruire una collettività di lettori che condividono e si socializzano in un luogo che diventa bene comune e, che in quanto tale, deve essere vissuto in modo responsabile.

Scuola dell'Infanzia - Insieme in musica

Progetto musicale condotto con le tecniche proprie di musicoterapia. E' rivolto a tutti i bambini di 3, 4, 5 anni (62), divisi nei tre gruppi-sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto viene proposto per avviare i bambini ad una familiarizzazione con il linguaggio sonoro, al fine di entrare in sintonia con gli altri in un contesto che favorisca l'inclusione. Saranno utilizzati materiali sonori (presenti anche nell'ambiente naturale del giardino), il corpo, la vocalità e gli strumenti musicali per promuovere le competenze proprie della cosiddetta musicalità comunicativa favorendo momenti di ascolto/conoscenza della dimensione sonoro/musicale e, allo stesso tempo, di scambio e condivisione delle scoperte di ciascun bambino. Il progetto verrà effettuato in sezione al fine di inserire nella quotidianità e nelle routine delle tecniche e procedure che, attraverso la musica, possano facilitare le relazioni, l'ascolto.

Scuola dell'Infanzia e Primaria - Io Leggo Perché

Laboratorio legato all'iniziativa nazionale di promozione alla lettura "Io Leggo Perché". A scuola il programma consiste in: - attività di ascolto e lettura; - coinvolgimento degli studenti nella preparazione di gadget per la giornata dedicata all'evento attraverso attività laboratoriali; - letture animate di fiabe/racconti (scuola primaria);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: - coinvolgimento degli studenti nella realizzazione e nello sviluppo della biblioteca scolastica del plesso; - potenziamento dell'interesse per i libri e la lettura; -coinvolgimento attivo degli stakeholder: famiglie, comune, partner commerciali, cittadinanza. Finalità: - partecipazione numerosa ed attiva di studenti e famiglie all'edizione 2024 di "Io leggo perché" ; - valorizzazione delle competenze di comunicazione nella madrelingua, sociali, imprenditoriali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

Scuola Secondaria - Bibliotechiamo!

Il progetto prevede: - attività di lettura - coinvolgimento degli studenti nell'edizione "Io Leggo Perché 2024/25" - attività rivolte alla cittadinanza: letture espressive di poesie o passi significativi di libri amati dagli studenti; promozione/racconto dell'iniziativa favorendo il contatto diretto con

la cittadinanza - lettura di periodici in classe e confronto sui contenuti - aperture mensili della biblioteca in orario pomeridiano (coincidenti con gli "incontri di catalogazione" ed i "Book Club") - n. 3 incontri di catalogazione e n.3 di Book Club a cadenza mensile, dedicati alla discussione di alcuni libri, su temi definiti con gli studenti (es. autori, generi..) - pubblicazione di recensioni nel Blog di Consigli ai lettori; - partecipazione a concorsi interni alla BiblioBetti ed eventuali concorsi esterni (es. concorsi di recensioni o concorsi associati alla manifestazione Mare di Libri, o altre); - partecipazione alle iniziative (Io Leggo Perché, Open Day; Mercatino del libro usato; Festa della scuola) - partecipazione libera alla manifestazione "Mare di libri - Il festival dei ragazzi che leggono" a Rimini nel mese di Giugno 2025, per assistere all'eventuale premiazione del concorso proposto, a laboratori, ad incontri con l'autore. Verrà richiesta la disponibilità di genitori per accompagnare gli studenti che desiderano intervenire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è volto al perseguimento dei seguenti obiettivi: - promozione della lettura critica ed educazione ai contenuti informativi - protagonismo attivo degli studenti - potenziamento della comprensione della lettura - coinvolgimento degli studenti nella realizzazione e nello sviluppo delle biblioteche scolastiche della Scuola Secondaria e Scuola Dell'Infanzia. - potenziamento dell'interesse per i libri e la lettura Le finalità da raggiungere sono: - partecipazione attiva di studenti e famiglie della secondaria all'edizione 2024 di "Io leggo perché" - valorizzazione delle competenze di comunicazione nella madrelingua, sociali, imprenditoriali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale - imparare ad informarsi su temi di attualità, ambiente, legalità, cittadinanza digitale, diritti umani - senso di responsabilità nei confronti di beni comuni (libri, pc, arredi) - coinvolgimento ed inclusione dei compagni.

Progetto di istituto - Sbullo_nati a Borgo

La Vision del Nostro Istituto: Il Benessere. Nel contesto attuale, spesso si confonde il concetto di benessere con uno status di successo e di efficacia a tutti i costi. Tuttavia, il nostro istituto si impegna a promuovere una visione diversa, in cui il benessere è al centro della nostra missione educativa e formativa. La Fragilità Umana: Un Punto di Partenza. Noi esseri umani siamo, in fondo, creature fragili. Riconoscere e accettare questa fragilità non deve essere visto come una debolezza, ma piuttosto come un'opportunità. È da qui che partiamo nei nostri interventi formativi. La fragilità diventa un punto di forza, un terreno fertile su cui piantare i semi della crescita personale e collettiva. Sviluppare il Potenziale Individuale. L'obiettivo principale del nostro istituto è quello di garantire che il potenziale di ciascun individuo non venga perturbato né scivoli in una devianza. Al contrario, vogliamo che ogni persona possa sviluppare questo potenziale in modo armonico e sano, per il proprio beneficio e per quello della comunità. Una Crescita Armonica e Sana. Crediamo fermamente che la crescita personale debba essere armoniosa e sana. Questo implica una crescita che rispetti il ritmo e le peculiarità di ciascuno, evitando confronti ossessivi con modelli di successo predefiniti. In questo modo, ogni individuo può fiorire, portando frutti a sé stesso e agli altri, contribuendo a una società più equilibrata e consapevole. Conclusione. In sintesi, la nostra visione di benessere è inclusiva e orientata alla crescita personale. Riconoscere la fragilità come un'opportunità ci permette di coltivare un ambiente educativo dove il potenziale di ogni individuo può emergere e svilupparsi pienamente.

Questo è il nostro impegno e la nostra promessa. Educazione ai Valori 1.Autenticità: Incoraggiare gli studenti a essere autentici e fedeli a se stessi, valorizzando le loro peculiarità. 2.Responsabilità: Insegnare l'importanza della responsabilità verso se stessi e gli altri, promuovendo il rispetto reciproco. 3.Creatività: Stimolare la creatività degli studenti, aiutandoli a esplorare nuovi modi di esprimersi e comunicare. Attività e Iniziative Laboratori di Crescita Personale •Scopri la Tua Musa: Attività artistiche e creative per aiutare gli studenti a identificare le loro passioni e talenti. •Giochi di Fiducia: Esercizi che promuovono la fiducia tra pari, rafforzando la coesione del gruppo. Iniziative di Dialogo •Cerchi di Conversazione: Spazi sicuri dove gli studenti possono esprimere le loro opinioni e ascoltare quelle degli altri in modo rispettoso. Giornate a Tema •Giornata dell'Inclusione: Eventi dedicati a celebrare la diversità e promuovere l'accoglienza senza pregiudizi. •Festival delle Virtù: Un festival che celebra le diverse virtù personali, con attività che ne esaltano l'importanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

"Sbullonati a Borgo" si impegna a costruire non solo un ambiente scolastico privo di bullismo, ma anche una comunità che valorizza l'unicità di ciascuno. - crescita personale: maggiore consapevolezza negli studenti delle loro capacità e virtù. - dialogo aperto: una comunità

scolastica più aperta al dialogo e alla comprensione reciproca. - inclusione rafforzata: un ambiente scolastico dove ogni individuo si sente accolto e apprezzato per ciò che è.

Scuola Primaria - Inclusione e potenziamento con l'educatore di istituto

Per Studenti di Seconda (Sostegno) - Lezioni Individualizzate: Creare lezioni specifiche che rispondano alle necessità individuali di ogni studente. - Giochi Educativi: Utilizzare giochi che stimolino l'interesse e l'apprendimento, promuovendo la cooperazione tra i pari. - Supporto Visivo e Multisensoriale: Impiegare materiali didattici visivi e sensoriali per migliorare l'assimilazione dei concetti. Per Studenti di Terza (Alfabetizzazione) - Laboratori di Lettura: Organizzare sessioni settimanali di lettura in piccoli gruppi per sviluppare la comprensione del testo. - Scrittura Creativa: Incoraggiare la creatività attraverso brevi esercizi di scrittura e racconti. - Uso di Tecnologie Educative: Integrare software educativi che rendano l'apprendimento della lettura e scrittura più interattivo. Per Studenti di Quarta (Inclusione e Socializzazione) - Progetti di Gruppo: Promuovere attività di gruppo che richiedano cooperazione e comunicazione, come progetti artistici o scientifici. - Giochi di Ruolo: Utilizzare giochi di ruolo per migliorare le competenze sociali e la capacità di lavorare in team.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Questo progetto è stato ideato per sostenere e sviluppare le competenze di alfabetizzazione, metodologie di studio, inclusione e socializzazione per studenti con esigenze diverse nelle classi seconda, terza e quarta della scuola primaria. Gli obiettivi principali sono: 1. Sviluppo delle Competenze di Alfabetizzazione: Aiutare gli studenti di terza a migliorare la lettura e la scrittura. 2. Supporto per Studenti di Sostegno: Fornire strategie personalizzate per gli studenti di seconda con bisogni educativi speciali. 3. Inclusione e Socializzazione: Favorire l'inclusione e la socializzazione tra gli studenti di quarta.

Scuola Primaria - Potenziamento Lingua Inglese, laboratori in ambito digitale e in ambito linguistico/espressivo.

La scuola Primaria ha scelto di utilizzare i ricavi delle iniziative di auto-finanziamento che caratterizzano le feste di Istituto per realizzare diversi laboratori negli ambiti indicati nel titolo. Nel corso del quinquennio di frequenza, ogni classe sarà in grado di usufruire di questa ulteriore offerta formativa, compatibilmente con le risorse e con le scelte didattiche del team docente, per almeno due volte. Nell'anno scolastico 24/25 si è scelto di attivare diversi percorsi, tra cui, a titolo di esempio, il potenziamento di inglese con esperta madrelingua, che partirà nel corso del secondo quadrimestre e che quest'anno beneficerà le classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua inglese, nell'uso degli strumenti digitali e nelle competenze espressive e linguistiche.

Scuola Primaria, Scuola Secondaria - Un Borgo di competenze

Il progetto è volto al miglioramento delle competenze di base degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I grado. Saranno attivati corsi atti tanto a recuperare le eventuali carenze da parte degli alunni più a rischio, quanto a sviluppare competenze avanzate in ottica di un collegamento più efficace con la scuola del II ciclo. Il progetto prevede moduli per lo sviluppo delle competenze nella lingua madre, un modulo per lo sviluppo delle competenze linguistiche

in inglese e infine moduli di matematica e scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Scuola dell'Infanzia e Scuola Secondaria di I grado. Progetto Orto della biodoversità.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Manipolazione di materiali naturali (acqua , terra, semi...);
- conoscenza di alcuni semi e piante;
- esperienza di piccoli semenzai dalla nascita dei semi e successivi loro trapianti nell'orto esterno;

- stimolare il gioco con elementi naturali;

-favorire momenti di scambio e relazione con gli altri cicli di istruzione scolastica e con il territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende accostare al gusto della scoperta e dell'esplorazione affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico e a promuovere e sensibilizzare al contatto e alla protezione della natura e del territorio, nonchè allo sviluppo dei concetti quali il legame, la cura e l'attesa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Strutturata nel curricolo verticale di educazione civica

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Comune di Sasso Marconi.

Scuola Secondaria. Un gioco tutto per noi.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Obiettivi economici

Risultati attesi

- Favorire la scoperta del linguaggio e delle espressioni artistiche contemporanee realizzando a scuola laboratori finalizzati alla produzione di un'opera per la riqualificazione scolastica;
- fornire una opportunità per l'integrazione tra alunni utilizzando un linguaggio universale come quello artistico al fine di valorizzare le capacità e risorse di ciascuno attraverso occasioni formative non convenzionali;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto della cosa pubblica ed in questo caso della propria scuola;
- aprire la scuola al territorio per favorire future collaborazioni che possano permettere un potenziamento di esperienze artistiche e un'attenzione nei confronti del patrimonio per conoscerlo e valorizzarlo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha lo scopo di riqualificare alcuni spazi esterni della scuola trasformandola in una grande opera d'arte, un luogo in cui gli studenti possano riconoscersi in uno spazio di condivisione e partecipazione attiva. Ha, inoltre, la volontà di mettere in comunicazione scuola e territorio e accrescere negli studenti l'interesse e la consapevolezza verso il proprio patrimonio culturale e la sua necessaria tutela e valorizzazione. Tale progetto intende permettere agli studenti di partecipare ad attività extracurricolari che possano favorire la nascita di nuovi interessi, accrescere la loro consapevolezza culturale e sviluppare un'autonomia critica. Inoltre, si ritiene fondamentale ampliare la loro conoscenza attraverso il rapporto con professionisti del settore e avvicinarli ad espressioni artistiche diverse che favoriscano lo sviluppo di un approccio creativo alla realtà e uno sguardo rinnovato sul contesto che li circonda. Il progetto ha anche la volontà di mettere in comunicazione scuola e territorio e accrescere negli studenti l'interesse e la consapevolezza verso il proprio patrimonio culturale e la sua necessaria tutela e valorizzazione. L'idea di agire sugli spazi della scuola con una vera e propria riqualificazione creativa nasce appunto dall'esigenza di permettere ai ragazzi la costruzione di uno spazio che sentano proprio e inclusivo.

La scelta artistica di utilizzare il murale come forma espressiva nasce dalla sua natura generalmente sociale che implica l'uso e l'appropriazione di uno spazio. Inoltre, i murales hanno sempre avuto come soggetti tematiche sociali e condivise da una comunità divenendo uno spazio di riflessione collettiva.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Coltiviamo virtù

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi del Progetto

1. Promuovere l'educazione ambientale

Gli studenti imparano l'importanza della sostenibilità e dell'ecologia attraverso la coltivazione diretta e la cura delle piante.

2. Favorire lo sviluppo personale e sociale

Lavorare insieme in un progetto comune aiuta a sviluppare abilità sociali e promuovere il lavoro di squadra.

3. Incoraggiare la diversità culturale

Attraverso la scelta di colture diverse, gli studenti esplorano e apprezzano le tradizioni agricole di varie culture.

Benefici dell'Orto Scolastico

Apprendimento pratico

Gli studenti applicano conoscenze teoriche di scienze e matematica in un contesto pratico.

Sviluppo di competenze trasversali

L'orto diventa un laboratorio vivente per lo sviluppo di abilità come il problem-solving, la responsabilità e la pianificazione.

Integrazione e inclusione

Il progetto dell'orto è un'attività che tutti gli studenti possono condividere, indipendentemente dalle loro abilità o background.

Attività Proposte

1. Pianificazione del giardino

Gli studenti partecipano alla progettazione del layout dell'orto, scegliendo quali piante coltivare e dove posizionarle.

2. Sessioni di coltivazione

Le attività pratiche includono la semina, l'irrigazione, la manutenzione delle piante e la raccolta dei prodotti.

3. Laboratori di cucina

Utilizzando i prodotti coltivati, gli studenti possono partecipare a lezioni di cucina che esplorano piatti tradizionali e innovativi.

4. Giornate della diversità

Eventi dedicati alla celebrazione delle diverse culture attraverso il cibo e le pratiche agricole.

Impatto a Lungo Termine

Implementare un orto scolastico non è solo un progetto educativo temporaneo, ma una

strategia a lungo termine per coltivare una comunità scolastica più inclusiva e consapevole. Gli studenti imparano a rispettare l'ambiente, a lavorare insieme e ad apprezzare le diverse culture, preparandoli così a diventare cittadini responsabili e aperti al mondo.

In conclusione, il progetto di un orto scolastico non solo supporta la crescita accademica e personale degli studenti, ma diventa un simbolo tangibile di come la diversità possa essere coltivata in ogni aspetto della vita scolastica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Virtù Sviluppate nell'Orto Scolastico

1. Pazienza. Coltivare un orto richiede tempo e dedizione. Gli studenti imparano l'importanza della pazienza, aspettando che le piante crescano e maturino.

2. Responsabilità. Ogni studente è coinvolto nella cura quotidiana dell'orto. Questo impegno insegna loro a essere responsabili delle loro azioni e delle loro conseguenze.

3. Collaborazione. Lavorare insieme in un progetto comune favorisce la collaborazione. Gli studenti imparano a condividere compiti e a supportarsi a vicenda per raggiungere obiettivi comuni.

4. Empatia. Curare le piante e comprendere le loro necessità aiuta gli studenti a sviluppare empatia, una qualità essenziale per relazionarsi con gli altri.

5. Creatività. La progettazione e la cura dell'orto permettono agli studenti di esprimere la loro creatività, attraverso la scelta delle piante, la disposizione del giardino e la decorazione degli spazi.

Comprensione delle Fragilità

1. Riconoscimento dei Limiti. Un orto è un microcosmo della natura, dove le piante possono essere soggette a malattie, parassiti e condizioni climatiche avverse. Gli studenti imparano a riconoscere e affrontare queste fragilità, sviluppando strategie per superarle.

2. Gestione delle Frustrazioni. Non tutte le colture avranno successo; alcune piante potrebbero non crescere come previsto. Questo insegna agli studenti a gestire la frustrazione e a vedere i fallimenti come opportunità di apprendimento.

3. Accettazione della Diversità. Ogni pianta ha esigenze diverse. Gli studenti imparano a rispettare queste diversità e a creare un ambiente in cui ogni specie possa prosperare, riflettendo sull'importanza dell'inclusione nella società.

In sintesi, l'orto scolastico diventa un potente strumento educativo per coltivare virtù umane e comprendere le fragilità. Gli studenti non solo acquisiscono competenze pratiche, ma anche lezioni di vita che li preparano ad affrontare le sfide del futuro con saggezza e compassione.

Coltivare la Diversità: Un Seme di Crescita attraverso il Progetto di un Orto Scolastico.

L'idea di creare un orto scolastico rappresenta un'opportunità unica per promuovere la crescita e la maturazione degli studenti attraverso l'interazione con la natura. Questo progetto non solo arricchisce il curriculum scolastico, ma incoraggia anche l'inclusione e la diversità in modi nuovi e stimolanti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune di Sasso Marconi

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Identità digitale docenti. IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** - Attivazione della piattaforma GWorkspace per tutti i docenti dell'Istituto da parte dell'Animatore Digitale; - utilizzo della piattaforma GWorkspace per condividere documenti, circolari e comunicazioni interne; - uso di alcune applicazioni di GWorkspace per ampliare l'azione didattica.
Titolo attività: Identità digitale studenti. IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** - Un profilo digitale per ogni studente dell'Istituto; - Ogni alunno della Scuola Secondaria di I grado ha l'opportunità, attraverso il proprio account personale, all'interno di un sistema chiuso di Istituto, di condividere e interagire con i compagni e con i docenti al fine di approcciarsi alle varie discipline attraverso

Ambito 1. Strumenti	Attività
	metodi innovativi quali la flipped classroom, il cooperative learning, lo storytelling, il peer to peer.
Titolo attività: Didattica digitale integrata. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto Comprensivo di Borgonuovo ha, nella sua interezza, attivato ambienti digitali per la didattica integrata. In particolar modo, fornisce a tutti i docenti e studenti il pacchetti Gsuite per promuovere e garantire una continuità nel percorso di apprendimento anche grazie alla DDI.
Titolo attività: Registro elettronico. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto Comprensivo di Borgonuovo ha attivato il registro elettronico Spaggiari - ClasseViva. Viene utilizzato nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di I grado ed è compilato dai docenti con le presenze e le attività svolte in classe. E' utilizzato, inoltre, come strumento per le comunicazioni ufficiali interne del personale e per quelle esterne con le famiglie.
Titolo attività: Fibra a scuola. ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Wi-Fii nelle nostre Scuole. ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'I.C., le circolari, la modulistica e i documenti ufficiali vengono inviati e messi a disposizione del personale tramite mail su account istituzionale e nella bacheca del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Bibliobetti. CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Scuola Secondaria di I grado “Dino Betti” ha recentemente inaugurato la BiblioBetti: biblioteca informatizzata, i cui manuali sono stati interamente catalogati su piattaforma d’Istituto in collaborazione con gli studenti. Gli alunni si occupano anche di recensire, con video, i libri letti da loro. La BiblioBetti è aperta in

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	orario curricolare per gli alunni che desiderano prendere manuali in prestito e, in alcuni pomeriggi al mese, è anche a disposizione di ex studenti che possono continuare a frequentare così la loro precedente scuola.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Tecnico informatico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni venerdì, nell'Istituto Comprensivo di Borgonuovo, è presente la figura del tecnico informatico, che si occupa della manutenzione ordinaria dei devices.
Titolo attività: Animatore digitale. ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Un animatore digitale in ogni scuola che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività previste nel Ptof, abbracciando le aree di: 1. formazione interna; 2. coinvolgimento della comunità scolastica e del territorio (anche adulti e amministrazione); 3. creazione di soluzioni metodologiche, tecnologiche innovative coerenti al Ptof.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"PIERO BERTOLINI" - BORGONUOVO - BOAA83501E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza, al fine di favorirne lo sviluppo.
Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di crescita di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia è "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc... Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza nonché le competenze chiave europee.
La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:
- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la Scuola Primaria.
A seguito di un costante lavoro di osservazione delle docenti, la valutazione avviene mediante degli indicatori che esprimono se nel campo di esperienza l'alunno abbia raggiunto il comportamento definito dagli obiettivi da raggiungere e se l'atteggiamento sia utilizzato dallo stesso nei termini di

“mai”, “a volte”, “il più delle volte”, “quasi sempre”, “sempre”.

Corpo, movimento, salute:
- riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti;
- rappresenta il corpo fermo e in movimento;
- rappresenta graficamente le varie parti del corpo a livello globale e segmentario;
- coordina i propri movimenti (corre, salta, fa giochi di equilibrio...);
- ha una buona coordinazione oculo-manuale (sa ritagliare, incollare, seguire tracce sul foglio);
- sperimenta la lateralità sul proprio corpo.

Immagini, suoi, colori:
- comunica le proprie emozioni usando le diverse tecniche espressive a sua disposizione.

I discorsi e le parole:
- formula frasi sintatticamente corrette;
- esprime e comunica bisogni ed emozioni attraverso il linguaggio;
- comprende semplici istruzioni date ad alta voce;
- comprende gli elementi essenziali di un dialogo e di una conversazione;
- ascolta con attenzione resoconti e brevi storie;
- nomina appropriatamente cose, eventi, immagini e azioni;
- racconta eventi personali;
- racconta brevi storie;
- partecipa senza distrarsi.

La conoscenza del mondo:
- osserva e pone domande sui fenomeni naturali e organismi viventi;
- riproduce sequenze logiche;
- si orienta nello spazio;
- segue correttamente un percorso proposto;
- riconosce i simboli numerici;
- riconosce le forme geometriche (quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell’Infanzia è volta ad osservare la capacità del

bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti, dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e mostrare rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza. La valutazione delle capacità relazionali del bambino avviene attraverso l'osservazione effettuata dalle docenti, volta a capire se il bambino mostra di stare bene nel contesto scolastico. A seguito di un costante lavoro di osservazione delle docenti la valutazione avviene mediante degli indicatori/descrittori che esprimono se l'alunno abbia raggiunto il comportamento definito dagli obiettivi da raggiungere e se l'atteggiamento sia utilizzato dallo stesso nei termini di "mai", "a volte", "il più delle volte", "quasi sempre", "sempre". I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione alle seguenti finalità di cui individuano i principali descrittori:
- costruzione dell'identità;
- sviluppo dell'autonomia;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Costruzione dell'identità:
- accetta la diversità;
- riconosce e accoglie il punto di vista altrui;
- accetta di mettere in discussione e di modificare il proprio operato;
- riconosce ed esprime le proprie emozioni;
- riconosce gli stati d'animo altrui;
- è consapevole delle proprie capacità;
- ha maturato una sufficiente fiducia in sé;
- di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà, riesce a portare a termine il compito;
- sopporta la frustrazione;
- accetta di ritardare la soddisfazione di un bisogno;
- accetta di mettere in discussione il proprio operato secondo le indicazioni dell'adulto.

Sviluppo dell'autonomia:
- è autonomo nella cura di sé;
- è autonomo nella cura delle proprie cose;
- ha un rapporto sereno con l'adulto;
- partecipa con interesse alla vita scolastica;
- sopporta ritardi nella gratificazione;
- collabora con i compagni;

- si muove autonomamente negli spazi scolastici;
- porta a termine gli incarichi assegnati;
- chiedere l'aiuto dell'adulto;
- si adatta a cambiamenti e situazioni.

Sviluppo delle competenze di cittadinanza:
- accetta le regole del gruppo;
- attribuisce importanza agli altri e ai loro bisogni;
- sa partecipare alla conversazione: ascolto – intervento;
- individua situazioni problematiche e ricerca soluzioni;
- riconosce i diritti/doveri di tutti;
- rispetta gli altri;
- rispetta l'ambiente;
- rispetta la natura;
- supera il proprio punto di vista;
- accetta le regole della vita sociale.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI BORGONUOVO - BOIC83500N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza, al fine di favorirne lo sviluppo.
Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di crescita di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia è "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i

colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc... Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza nonché le competenze chiave europee.
La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:
- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la Scuola Primaria.
A seguito di un costante lavoro di osservazione delle docenti, la valutazione avviene mediante degli indicatori che esprimono se nel campo di esperienza l'alunno abbia raggiunto il comportamento definito dagli obiettivi da raggiungere e se l'atteggiamento sia utilizzato dallo stesso nei termini di:

Corpo, movimento, salute:
- riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti;
- rappresenta il corpo fermo e in movimento;
- rappresenta graficamente le varie parti del corpo a livello globale e segmentario;
- coordina i propri movimenti (corre, salta, fa giochi di equilibrio...);
- ha una buona coordinazione oculo-manuale (sa ritagliare, incollare, seguire tracce sul foglio);
- sperimenta la lateralità sul proprio corpo.
Immagini, suoi, colori:
- comunica le proprie emozioni usando le diverse tecniche espressive a sua disposizione.
I discorsi e le parole:
- formula frasi sintatticamente corrette;
- esprime e comunica bisogni ed emozioni attraverso il linguaggio;
- comprende semplici istruzioni date ad alta voce;
- comprende gli elementi essenziali di un dialogo e di una conversazione;
- ascolta con attenzione resoconti e brevi storie;
- nomina appropriatamente cose, eventi, immagini e azioni;
- racconta eventi personali;
- racconta brevi storie;
- partecipa senza distrarsi.
La conoscenza del mondo:

- osserva e pone domande sui fenomeni naturali e organismi viventi;
- riproduce sequenze logiche;
- si orienta nello spazio;
- segue correttamente un percorso proposto;
- riconosce i simboli numerici;
- riconosce le forme geometriche (quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sviluppo delle competenze di cittadinanza:
- accetta le regole del gruppo;
- attribuisce importanza agli altri e ai loro bisogni;
- sa partecipare alla conversazione: ascolto – intervento;
- individua situazioni problematiche e ricerca soluzioni;
- riconosce i diritti/doveri di tutti;
- rispetta gli altri;
- rispetta l'ambiente;
- rispetta la natura;
- supera il proprio punto di vista;
- accetta le regole della vita sociale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali.
La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti, dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e mostrare rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza. La valutazione delle capacità relazionali del bambino avviene attraverso l'osservazione effettuata dalle docenti, volta a capire se il bambino mostra di stare bene nel contesto scolastico. A seguito di un costante

lavoro di osservazione delle docenti la valutazione avviene mediante degli indicatori/descrittori che esprimono se l'alunno abbia raggiunto il comportamento definito dagli obiettivi da raggiungere e se l'atteggiamento sia utilizzato dallo stesso nei termini di "mai", "a volte", "il più delle volte", "quasi sempre", "sempre". I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione alle seguenti finalità di cui individuano i principali descrittori:
- costruzione dell'identità;
- sviluppo dell'autonomia;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Costruzione dell'identità:
- accetta la diversità;
- riconosce e accoglie il punto di vista altrui;
- accetta di mettere in discussione e di modificare il proprio operato;
- riconosce ed esprime le proprie emozioni;
- riconosce gli stati d'animo altrui;
- è consapevole delle proprie capacità;
- ha maturato una sufficiente fiducia in sé;
- di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà, riesce a portare a termine il compito;
- sopporta la frustrazione;
- accetta di ritardare la soddisfazione di un bisogno;
- accetta di mettere in discussione il proprio operato secondo le indicazioni dell'adulto.

Sviluppo dell'autonomia:
- è autonomo nella cura di sé;
- è autonomo nella cura delle proprie cose;
- ha un rapporto sereno con l'adulto;
- partecipa con interesse alla vita scolastica;
- sopporta ritardi nella gratificazione;
- collabora con i compagni;
- si muove autonomamente negli spazi scolastici;
- porta a termine gli incarichi assegnati;
- chiedere l'aiuto dell'adulto;
- si adatta a cambiamenti e situazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la SCUOLA PRIMARIA:
- un numero minimo di 3 valutazioni a quadrimestre per disciplina, che possono essere di varia natura (compito orale, scritto, di realtà o autentico);
- le discipline di Arte e Immagine, Musica ed Educazione Motoria effettueranno un minimo di 2 valutazioni a quadrimestre, di tipo pratico, orale o scritto.

Criteri e livelli della valutazione

Obiettivo principe della nostra Istituzione scolastica è rendere trasparente, il più possibile oggettiva e omogenea la valutazione. Questo processo coinvolge tutti i docenti della scuola nel desiderio di favorire la continuità educativa e limitare gli effetti dell'autoreferenzialità didattica e valutativa. A tal fine si condividono i criteri applicati nella valutazione degli apprendimenti, rilevati attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche.

Si sottolinea che l'anno scolastico 2024-25 è interessato da un ulteriore cambiamento nell'ambito della valutazione. Dai livelli in uso fino allo scorso anno (O.M. 172 del 4 dicembre 2020), infatti, la normativa ministeriale (legge 150 del 1 ottobre 2024) prevede un ritorno ai giudizi sintetici, da utilizzare nelle valutazioni periodiche e finali, conclusive del primo e del secondo quadrimestre.

In attesa della direttiva attuativa da parte del ministero, in via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16.4.1994, n. 297.

Criteri per la definizione degli apprendimenti:
- Autonomia;
- continuità;
- tipologia della situazione (nota e non nota);
- risorse mobilitate;
- capacita' di collaborare.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato.

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
La valutazione del Comportamento, Religione Cattolica, Attività alternativa e Giudizio globale continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, nelle stesse modalità deliberate dalle Istituzioni Scolastiche.
I giudizi descrittivi, di cui al comma 1 OM -172 4 dic 2020, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'Istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Per la SCUOLA SECONDARIA:
- un numero minimo di 3 verifiche a quadrimestre per disciplina, che possono essere di tipo orale, scritto o pratico a seconda della disciplina;
- 1 prova comune di italiano a quadrimestre, somministrata a classi parallele su modello INVALSI;
- 1 prova comune di matematica a quadrimestre, scritta, somministrata a classi parallele;
- prove d'ingresso comuni di italiano e di matematica, scritte, somministrate a classi parallele, che nelle classi prime non concorrano alla valutazione periodica ma alla definizione dei livelli di partenza degli studenti;
- prove autentiche volte all'accertamento dei livelli delle competenze chiave europee di cittadinanza.

Criteri di valutazione alunni con disabilità.
Le dimensioni individuate nelle Linee Guida (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate – Continuità) sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.
Resta la possibilità per le Istituzioni Scolastiche di modificare e/o integrare le dimensioni per rispondere alla descrizione dei processi di alunne e alunni con disabilità grave. Non si modificano i livelli.
È comunque possibile integrare il documento di valutazione con una nota che permetta di rappresentare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità viene effettuata in base a quanto previsto dal articolo 4 dell'O.M. n. 172/2020: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi

individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66."

Criteri di valutazione alunni con D.S.A.
La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020.
"La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170."

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria:
La valutazione del comportamento, viene espressa "collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione".
Attualmente, come da Circolare prot. n.1865/ 2017, nel documento di valutazione intermedio e finale, "la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza [..]".
La stessa Circolare aggiunge che "il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio."
Il comportamento di ogni studente viene dunque valutato mediante un giudizio discorsivo, articolato secondo descrittori. Quelli per la Scuola Primaria vengono definiti e approvati dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto in data 25/01/2021 e sono i seguenti.
1) Rispetto delle regole:
-Ottimo: Ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile;
- Distinto: Ha mantenuto un comportamento corretto;
- Buono: Ha mantenuto un comportamento generalmente/ abbastanza corretto;
- Discreto: Ha tenuto un comportamento abbastanza corretto ma non sempre controllato;
- Sufficiente: Ha avuto difficoltà a rispettare le regole ed è stato spesso richiamato;
- Insufficiente: Ha tenuto un comportamento scorretto, nonostante i richiami.
2) Disponibilità verso compagni e adulti:
- Ottimo: la disponibilità verso compagni e adulti è stata positiva/ rilevante.
- Distinto: la disponibilità verso compagni e adulti è stata soddisfacente.

- Buono: la disponibilità verso compagni e adulti è stata abbastanza soddisfacente.
- Discreto: la disponibilità verso compagni e/o adulti è stata parziale.
- Sufficiente: la disponibilità verso compagni e adulti è stata limitata.
- Insufficiente: verso compagni e adulti non si è dimostrato disponibile né collaborativo.

3) Attenzione e partecipazione:
- Ottimo: ha seguito l'attività scolastica con attenzione continua, partecipando in modo attivo/ costante/ diligente.
- Distinto: ha seguito l'attività scolastica con attenzione continua, partecipando in modo pertinente anche se dietro sollecitazione.
- Buono: ha seguito l'attività scolastica in modo abbastanza attento, partecipando con una certa regolarità.
- Discreto: ha partecipato all'attività scolastica in modo non sempre diligente.
- Sufficiente: ha seguito l'attività scolastica con attenzione e partecipazione discontinue.
- Insufficiente: ha seguito l'attività scolastica in modo occasionale e solo dietro sollecitazione.

4) Impegno e consegne:
- Ottimo: l'impegno è stato approfondito e produttivo, sempre puntuale il rispetto delle consegne.
- Distinto: l'impegno è stato continuativo e puntuale il rispetto delle consegne.
- Buono: l'impegno, pur presente, è stato a volte superficiale/ dispersivo, ma abbastanza puntuale il rispetto delle consegne.
- Discreto: l'impegno è stato a volte superficiale/ dispersivo e non sempre puntuale il rispetto delle consegne.
- Sufficiente: l'impegno è stato superficiale/ settoriale e non sempre puntuale il rispetto delle consegne.
- Insufficiente: l'impegno non è stato adeguato alle richieste e le consegne non sono state rispettate.

Scuola Secondaria:
I giudizi di comportamento quadrimestrali della Scuola Secondaria di I grado sono stati aggiornati e approvati dal Collegio dei Docenti in data 14/09/2022.

Allegato:
Giudizi_di_comportamento_quadrimestrali_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali

motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

D.BETTI - BORGONUOVO - BOMM83501P

Criteri di valutazione comuni

Per la SCUOLA SECONDARIA di 1° grado:
- un numero minimo di 3 verifiche a quadrimestre per disciplina, che possono essere di tipo orale, scritto o pratico a seconda della disciplina;
- 1 prova comune di italiano a quadrimestre, somministrata a classi parallele su modello INVALSI;
- 1 prova comune di matematica a quadrimestre, scritta, somministrata a classi parallele;
- prove d'ingresso comuni di italiano e di matematica, scritte, somministrate a classi parallele, che nelle classi prime non concorrano alla valutazione periodica ma alla definizione dei livelli di partenza

degli studenti;
- prove autentiche volte all'accertamento dei livelli delle competenze chiave europee di cittadinanza.

Criteri di valutazione del comportamento

I giudizi di comportamento quadrimestrali della Scuola Secondaria di I grado sono stati aggiornati e approvati dal Collegio dei Docenti in data 14/09/2022.

Allegato:

Giudizi_di_comportamento_quadrimestrali_secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. MARCONI - I.C. BORGONUOVO - BOEE83501Q

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche formative, sommative e le osservazioni sistematiche concorrono alla definizione delle valutazioni intermedia e finale, riportate nel documento di valutazione dello studente.
Si definisce nello specchietto seguente la quantità di valutazioni che si intende somministrare agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Borgonuovo, che concorrono alla formulazione della valutazione periodica:
Per la SCUOLA PRIMARIA:
- un numero minimo di 3 valutazioni a quadrimestre per disciplina, che possono essere di varia natura (compito orale, scritto, di realtà o autentico);
- le discipline di Arte e Immagine, Musica ed Educazione Motoria effettueranno un minimo di 2 valutazioni a quadrimestre, di tipo pratico, orale o scritto.

Criteri e livelli della valutazione
Obiettivo principe della nostra Istituzione scolastica è rendere trasparente, il più possibile oggettiva e

omogenea la valutazione. Questo processo coinvolge tutti i docenti della scuola nel desiderio di favorire la continuità educativa e limitare gli effetti dell'autoreferenzialità didattica e valutativa. A tal fine si condividono i criteri applicati nella valutazione degli apprendimenti, rilevati attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche.
Criteri per la definizione degli apprendimenti:
- Autonomia;
- continuità;
- tipologia della situazione (nota e non nota);
- risorse mobilitate;
- capacita' di collaborare.

Livelli:
AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione del Comportamento, Religione Cattolica , Attività alternativa e Giudizio globale continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, nelle stesse modalità deliberate dalle Istituzioni Scolastiche.

I giudizi descrittivi, di cui al comma 1 OM -172 4 dic 2020, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'Istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato.

Criteri di valutazione del comportamento

Dall'anno scolastico 2017/2018 cambia la modalità con cui, nel documento di valutazione intermedio e finale, viene espresso il "voto di condotta" infatti, come espresso dalla Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017, "La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica".
La stessa Circolare aggiunge che "Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. "
Il comportamento di ogni studente viene dunque valutato mediante un giudizio discorsivo, articolato secondo descrittori. Quelli per la Scuola Primaria vengono definiti e approvati dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto in data 25/01/2021.
Giudizi comportamento Scuola Primaria.
1) Rispetto delle regole:
-Ottimo: Ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile;
- Distinto: Ha mantenuto un comportamento corretto;
- Buono: Ha mantenuto un comportamento generalmente/ abbastanza corretto;
- Discreto: Ha tenuto un comportamento abbastanza corretto ma non sempre controllato;
- Sufficiente: Ha avuto difficoltà a rispettare le regole ed è stato spesso richiamato;
- Insufficiente: Ha tenuto un comportamento scorretto, nonostante i richiami.
2) Disponibilità verso compagni e adulti:
- Ottimo: la disponibilità verso compagni e adulti è stata positiva/ rilevante.
- Distinto: la disponibilità verso compagni e adulti è stata soddisfacente.
- Buono: la disponibilità verso compagni e adulti è stata abbastanza soddisfacente.
- Discreto: la disponibilità verso compagni e/o adulti è stata parziale.
- Sufficiente: la disponibilità verso compagni e adulti è stata limitata.
- Insufficiente: verso compagni e adulti non si è dimostrato disponibile né collaborativo.
3) Attenzione e partecipazione:
- Ottimo: Ha seguito l'attività scolastica con attenzione continua, partecipando in modo attivo / costante / diligente.
- Distinto: Ha seguito l'attività scolastica con attenzione continua, partecipando in modo pertinente anche se dietro sollecitazione.
- Buono: Ha seguito l'attività scolastica in modo abbastanza attento, partecipando con una certa regolarità.
- Discreto: Ha partecipato all'attività scolastica in modo non sempre diligente.

- Sufficiente: Ha seguito l'attività scolastica con attenzione e partecipazione discontinue.
- Insufficiente: Ha seguito l'attività scolastica in modo occasionale e solo dietro sollecitazione.

4) Impegno e consegne:
- Ottimo: L'impegno è stato approfondito e produttivo, sempre puntuale il rispetto delle consegne.
- Distinto: L'impegno è stato continuativo e puntuale il rispetto delle consegne.
- Buono: L'impegno, pur presente, è stato a volte superficiale/ dispersivo, ma abbastanza puntuale il rispetto delle consegne.
- Discreto: L'impegno è stato a volte superficiale/ dispersivo e non sempre puntuale il rispetto delle consegne.
- Sufficiente: L'impegno è stato superficiale/ settoriale e non sempre puntuale il rispetto delle consegne.
- Insufficiente: L'impegno non è stato adeguato alle richieste e le consegne non sono state rispettate.

Criteri di valutazione alunni con disabilità

Le dimensioni individuate nelle Linee Guide (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate – Continuità) sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.
Resta la possibilità per le Istituzioni Scolastiche di modificare e/o integrare le dimensioni per rispondere alla descrizione dei processi di alunne e alunni con disabilità grave. Non si modificano i livelli.
È comunque possibile integrare il documento di valutazione con una nota che permetta di rappresentare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità viene effettuata in base a quanto previsto dal articolo 4 dell'O.M. n. 172/2020:
"La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66."

Criteri di valutazione alunni con D.S.A.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene

effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020:
"La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170."

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è una delle priorità essenziali del nostro Istituto che mira come sua propria Mission al successo formativo di tutti gli allievi. Al tal fine l'Istituto organizza i seguenti interventi.

Sportello d'Ascolto. Lo sportello d'ascolto, gestito dal dott.ssa Carmen La Serra dell'Associazione "Le querce di Mamre", è rivolto a genitori e insegnanti dei tre ordini di scuola e agli alunni della Scuola Secondaria di I grado come opportunità di dialogo per temi inerenti la scuola, la crescita dei ragazzi e le relazioni interpersonali.

Educatrice territoriale. Per prevenire il disagio scolastico e favorire il benessere a scuola, vengono attuati osservazioni e/o progetti all'interno delle sezioni e classi con l'educatrice territoriale.

Progetto - Educatore d'Istituto. In seguito al Nuovo Accordo Metropolitano verranno assegnate ogni anno alcune ore di intervento educativo d'istituto. Sulla base del monte ore gli educatori svolgeranno la loro attività secondo modalità individuali e di piccolo gruppo, per consentire la realizzazione di interventi educativi flessibili in relazione alle esigenze di integrazione degli alunni con disabilità e a degli alunni che esprimono Bisogni Educativi Speciali.

Progetto laboratori per età della scuola dell'infanzia. Per favorire l'acquisizione di alcune regole fondamentali dello stare insieme ed elaborare processi di accettazione della diversità degli alunni, vengono attuati laboratori specifici per piccoli gruppi omogenei. Le proposte sono calibrate in base alle esigenze dei bambini (laboratorio di travasi e manipolazione per i più piccoli, grafo-motricità per i più grandi).

Screening pro DSA. L'Istituto aderisce al progetto per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della scrittura e della lettura nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria.

Istruzione domiciliare. Per garantire il diritto allo studio agli alunni che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza sono impossibilitati alla frequenza scolastica, sono previsti progetti per l'istruzione domiciliare effettuati dai docenti dell'Istituto.

Progetto di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza che prevede percorsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni.

Laboratorio per il recupero delle abilità cognitive. Per gli alunni, della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, con difficoltà nelle aree di apprendimento di italiano e matematica, non necessariamente segnalati BES e/o DSA, vengono organizzati laboratori per il recupero delle abilità cognitive.

DDI (Didattica Digitale Integrata). prevista per malattie superiori ai 15 gg (come da delibera del Collegio Docenti) e situazioni eccezionali, in cui è necessario garantire la continuità del percorso di apprendimento.

CONTRASTO AL DISAGIO SCOLASTICO E COLLABORAZIONE CON I SERVIZI ESTERNI

Il nostro Istituto fa parte del Protocollo di intesa tra i Comuni del Distretto di Sasso Marconi, Casalecchio di Reno, AsCInsieme, Ausl, Istituzioni scolastiche, per interventi di prevenzione e cura del disagio psico-sociale in ambito scolastico ed extrascolastico.

A tal proposito almeno tre volte l'anno le Funzioni Strumentali alunni con BES degli Istituti Comprensivi del Comune di Sasso Marconi, i rappresentanti del Comune, di AsCInsieme, di Senza il Banco, dell'Ausl e lo psicologo dello sportello d'ascolto si riuniscono in Commissione Disagio. In seguito al Protocollo d'Intesa per gli alunni frequentanti i tre ordini di scuola ci si può avvalere di alcune associazioni che affiancano le famiglie in difficoltà, seguendo il percorso scolastico degli alunni e mantenendo stretti contatti con gli insegnanti per coordinare gli interventi scuola-famiglia e attivare progetti con la collaborazione dell' educatrice.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione Strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Nella definizione del Piano educativo Individualizzato si fa riferimento al PDF (Profilo Dinamico Funzionale). Il progetto didattico - educativo si predispone sui seguenti punti: - Programmazione educativa dei contenuti delle varie discipline con obiettivi, tempi, strumenti compensativi e dispensativi, strategie e modalità di verifica; - attività integrate nella programmazione educativa individualizzata anche con l'eventuale partecipazione di enti/soggetti esterni alla scuola (attività di carattere sportivo; attività di carattere culturale, formativo o socializzante; - attività di orientamento; - attività di alternanza scuola/lavoro (per la scuola Secondaria di secondo grado); - eventuali interventi di riabilitazione e terapia; - tipologia di intervento in orario scolastico In orario extra scolastico; - verifica e valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati è competenza del gruppo operativo. Esso è

costituito da: Il Dirigente Scolastico; L'insegnante di sostegno; Il Consiglio di Classe e/o gli insegnanti della classe/sezione di riferimento; Gli operatori dell'Azienda A.S.L. referenti del bambino/alunno; Gli eventuali educatori. La famiglia è parte attiva nella definizione e nella verifica del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato. Il G.O. viene convocato dal Dirigente Scolastico per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato e si riunisce, secondo un calendario concordato, almeno due volte l'anno, in questa occasione i G.O. vengono sempre verbalizzati. I membri del G.O. sottoscrivono il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) come impegno alla realizzazione dello stesso. Al termine di ogni ciclo educativo/scolastico (terzo anno della scuola dell'infanzia, quinto anno della scuola primaria e terzo anno della scuola secondaria di primo grado) il G.O provvede a ratificare il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e ad elaborare indicazioni utili alla redazione del P.E.I. e verrà integrato, a discrezione del G.O., qualora intervengano sostanziali modificazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è determinante poichè rappresenta la sfera emotivo relazione più importante nella vita del bambino e la sua prima agenzia educativa. Il rapporto scuola - famiglia deve essere di reciproco rispetto e fiducia. Di seguito sono elencate le modalità in cui si articola questa relazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Periodicamente gli insegnanti organizzano incontri con la famiglia e, quando previsto, con gli psicologi, i neuropsichiatri e i logopedisti dell'AUSL e/o privati. Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati (reperibili sul sito dell'Istituto nell'area BES) Profilo Dinamico Funzionale Piano Educativo Individualizzato Piano Didattico Personalizzato per alunni con bisogni educativi speciali Scheda rilevazione Bes Scheda segnalazione servizi sociali ASCINSIEME Scheda di invio alla U.O.S. NPIA

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Alla Primaria, per gli alunni della classe quinta, tra aprile e maggio, verranno organizzati uno o più incontri con l'educatrice territoriale. Alla secondaria, per gli alunni delle classi terze sono pianificate per l'Orientamento attività che prevedono visite presso Scuole secondarie di secondo grado del territorio, incontri con insegnanti di diversi istituti superiori e attività individuali di orientamento previste dal Piano Metropolitano Azioni orientative per il successo formativo. Inoltre per gli alunni certificati L.104 del terzo anno della scuola secondaria di I grado, sono previsti incontri con gli

insegnanti delle Scuole di II grado che accoglieranno i ragazzi, per uno scambio di informazioni, affinché il passaggio avvenga nel modo più sereno e positivo possibile. In caso di necessità, verranno elaborati percorsi di alternanza tra la Scuola secondaria di primo e di secondo grado.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	ll PRIMO COLLABORATORE rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare accoglie i nuovi docenti, coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti. Inoltre, collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari, cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi. Oltre a questo, è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti ed è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti, cura i rapporti con i genitori e vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale. In aggiunta, organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico, calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini, controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie. Redige	2

	comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici e cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.). Infine, partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico ed è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff dirigenziale collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione della Scuola; in particolare condivide la Vision e la Mission d'Istituto, sia nei processi relativi all'istruzione e formazione dei nostri allievi, sia dal punto di vista organizzativo; riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA). L'idea dello staff dirigenziale, all'interno dell'organizzazione complessa della scuola, risponde all'esigenza di evitare una visione unidirezionale dei processi decisionali e promuovere la gestione della complessità organizzativa in maniera condivisa, collaborativa e centrata sugli obiettivi unitari. La leadership di tipo educativo fa propria l'idea di una struttura a spirale con figure intermedie di sistema atte a svolgere ruoli di Middle Management. Le figure di sistema hanno il compito prioritario di garantire e promuovere l'innovazione didattica, l'unitarietà delle scelte educative, l'inclusione, l'efficacia della comunicazione interna ed esterna, l'autovalutazione e la rendicontazione. I nostri obiettivi sono S.M.A.R.T: Specific (chiari); Measurable (misurabili); Achievable (realizzabili); Realistic (stimolanti, ma realisticamente	5

	raggiungibili); Time Related (crono programmati). Al fine di rendere efficace ed efficiente le nostre azioni, condividerle, migliorarle e renderle unitarie, lo staff utilizzerà come strumento di lavoro, oltre le riunioni, Google Drive per l'elaborazione e condivisione di documenti.	
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono incarichi affidati a docenti che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa. Sono figure intermedie che, in ottica di gestione di un'organizzazione complessa quale la scuola, rappresentano l'anello di congiunzione tra il Dirigente e il Collegio dei Docenti. Le F.S. cooperano tra di loro e nelle apposite commissioni, creando nodi e connessioni tra i vari livelli (consigli di intersezione, interclasse, classe), filtrando informazioni e coordinando azioni per il miglioramento continuo dell'organizzazione stessa. FUNZIONE STRUMENTALE PTOF : - partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza; - realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF; - elabora e aggiorna la stesura del documento inerente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF; - presenta il Piano Triennale dell'Offerta formativa agli utenti durante gli Open Day della scuola; - presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; - è supporto logistico alla realizzazione di progetti e sollecita sinergia di progettualità; -	4

gestisce in maniera unitaria e condivisa i progetti legati al miglioramento continuo della qualità in riferimento agli obiettivi di processo individuati nel Piano di Miglioramento. FUNZIONE STRUMENTALE DISABILITÀ E INCLUSIONE: - partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza; - gestisce l'area di ascolto e di sostegno delle difficoltà e dei bisogni degli alunni mediante la creazione di una rete che vede coinvolti docenti coordinatori di classe, servizi psicologici, educatori, servizi sociali e le famiglie interessate; - coordina e supporta i docenti nella presa in carico degli alunni diversamente abili, nella stesura dei documenti e partecipando ai Gruppi Operativi; - collabora nella ricerca di soluzioni efficaci con i servizi sociali, le associazioni sul territorio, l'AUSL e il comune; -collabora con il dirigente nella gestione delle ore di sostegno in deroga e di educatore da individuare per ciascun alunno e coadiuvarne la parte amministrativa; - promuove strategie innovative per l'inclusione (per esempio, diffondere informazione sul CTS); - aggiorna il Piano Annuale dell'Inclusione con il supporto della relativa commissione; - forma sulle varie iniziative nazionali e regionali e diffonde le informazioni. - gestisce l'area di ascolto e di sostegno delle difficoltà e dei bisogni degli alunni mediante la creazione di una rete che vede coinvolti docenti coordinatori di classe, servizi psicologici, educatori, servizi sociali e le famiglie interessate; - monitora gli alunni stranieri per conoscere numero, provenienza, difficoltà; - promuove lo studio assistito e il recupero al fine di attuare una idonea integrazione degli alunni con disagio e

provenienti da altri Paesi; - elabora e monitora il progetto inerente l'abbassamento della dispersione e l'inclusione degli stranieri; - coordina e supporta i docenti nella presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali; - collabora nella ricerca di soluzioni efficaci con i servizi sociali, le associazioni sul territorio, l'AUSL e il comune. FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza; - cura l'aspetto didattico ed organizzativo relativo all'accoglienza, alla continuità e all'orientamento; - garantisce opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni; - propone iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso le fasi dell'accoglienza e la formazione delle classi iniziali; - garantisce e promuove il passaggio di informazioni relative agli alunni delle classi di passaggio; - promuove una progettazione didattica ed educativa che unisca o orienti i tre ordini di scuola; - svolge compiti di proposta e favorisce la collaborazione in materia di progettualità volta alla continuità verticale e orizzontale. FUNZIONE STRUMENTALE INNOVAZIONE DIGITALE E QUALITA' - garantisce una continua fruizione della strumentazione informatica; - promuove e fornire strumenti per lavorare digitalmente; - coordina iniziative innovative; - supporta e coadiuva la realizzazione di progetti che prevedano l'utilizzo delle nuove tecnologie; - individuare e risolvere, ove possibile, i fabbisogni legati alle nuove tecnologie; - affianca la figura dell'animatore digitale; - propone progetti inerenti l'innovazione didattica; - predispone la formazione specifica

	con ricaduta didattica su siti, app e web app; - monitora il benessere degli attori della scuola mediante la diffusione e l'analisi di questionari di gradimento su attività ed eventi; - supporta la creazione di iter valutativi; - realizzazione di un repository digitale di buone pratiche; - redazione di una pagina Facebook con pubblicazione delle attività e degli eventi di maggior spiccoper l'Istituto.	
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: essere punto di riferimento organizzativo, sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità, riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti. Inoltre, raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc., mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola. In aggiunta a ciò, coordina la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, anche in caso di sostituzioni docenti assenti (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.), rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) e raccoglie le adesioni ad iniziative generali. Infine, dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni ed è punto di riferimento per i rappresentanti di classe.	3

Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE: -collabora con la Funzione strumentale Scuola e Tecnologie e con il Team dell'Innovazione; -favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole; - diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio; - costituisce e presiede gruppi di lavoro volti a coinvolgere tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	Il team innovazione e digitale si occupa di rendicontare la strumentazione digitale e il materiale per la creazione di laboratori e spazi innovativi. Ha il compito di visionare e progettare spazi e formazione in merito ai fondi derivanti dal Piano 4.0 del PNRR e i PON sugli spazi innovativi alla scuola dell'infanzia. I componenti del team hanno il dovere di accompagnare i colleghi meno esperti nello scoprire e usare la strumentazione di più recente dotazione integrandola con quanto già presente.	6
Docente specialista di educazione motoria	Per le classi quinte della Scuola Primaria, da questo anno scolastico è previsto il docente specialista di educazione motoria. Egli è docente di classe a tutti gli effetti e svolge la sua disciplina per due ore curricolari a settimana.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Il professore di strumento musicale nella Scuola Secondaria di I grado, oltre alle sue ore curricolari, svolge progetti di potenziamento per gli alunni della Scuola Secondaria e attività di continuità con gli studenti della Scuola Primaria. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Continuità musicale con la Scuola Primaria	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore Dei Servizi Generali Ed Amministrativi (D.S.G.A.) - sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; - organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; - attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è consegnatario dei beni mobili; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali; - attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; - emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; - effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; - predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; -

	definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; - cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; - predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; - cura l'istruttoria delle attività contrattuali; - determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; - valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; - gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; - gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio per la didattica	Si preoccupa di tutto quanto concerne la Gestione alunni, in particolare: - libri di testo; - buono libri (Comune); - iscrizioni; - trasferimento alunni; - esami; - rilascio attestati classi; - attestazioni e certificati degli alunni; - diplomi; - pagelle; - richiesta registri per i vari ordini di Scuola; - assicurazione e infortuni alunni; - assenze alunni; - pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione); - convocazioni organi collegiali; - gite scolastiche; - pratiche alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali; - trasmissione dati telematici e statistici alunni; - gestione documentazione obbligo vaccinale.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si preoccupa della cura di tutto quanto concerne il personale, in particolare: - contratti di assunzione in servizio periodo di prova; - documenti di rito; - certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; - autorizzazione/dichiarazione/incompatibilità/decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie; - inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera; - procedimenti disciplinari; - provvedimenti pensionistici; - tenuta dei fascicoli (invio notizie); - trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti; - tenuta registro firme presenza personale ATA; - gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

Ufficio Affari Generali	- Tenuta del registro del protocollo; - archiviazione degli atti e dei documenti; - tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; - attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line
News letter https://t.me/icborgonuovo
Modulistica da sito scolastico https://icborgonuovo.edu.it/segreteria-urp/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Porsi come interlocutore nei rapporti con le Istituzioni e le Associazioni Culturali.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Collaborazione con Trasmissione Culturale Marconi.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di collaborazione

Approfondimento:

L’associazione Trasmissione Culturale Marconi e l'Istituto Comprensivo di Borgonuovo condividono i

seguenti principi:

- favorire lo sviluppo cognitivo dei ragazzi, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi;

- promuovere la comunicazione, il confronto e lo scambio di esperienze educative.

L' associazione Trasmissione Culturale Marconi intende costruire, attraverso la condivisione, un rapporto orizzontale con gli studenti volto allo scambio equo di esperienze ed intende essere parte integrante ed attiva della comunità educante del territorio, in un'ottica di presenza e di continuità nell'attività educativa e formativa.

La Convenzione regola un rapporto di collaborazione volto alla sperimentazione e diffusione di spazi e metodologie di apprendimento; la sinergia tra Associazione e Istituto Comprensivo ha tra gli scopi principali quello di elaborare nuove forme collaborative di educazione e formazione attraverso modalità che coinvolgano tutti i soggetti dell'apprendimento (studenti, docenti, educatori, famiglie).

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO DIURNO MODIANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner di collaborazione

nella rete:	

Approfondimento:

La convenzione corrisponde a progetti predisposti per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado avvitati al tema ''IL BELLO DI ESSERE UNA COMUNITA'' e regola il rapporto tra la Cooperativa Sociale Bologna Integrazione ONLUS a.m. ANFFAS con il Nostro Istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con Aned - Associazione Nazionale ex Deportati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di collaborazione

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Accoglienza tirocinanti
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di collaborazione

Denominazione della rete: Accordo quadro con CIP - Comitato Italiano Paralimpico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di collaborazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento e competenze digitali

Tra le priorità del RAV emerge la necessità di formare il corpo docente sui nuovi ambienti di apprendimento e competenze digitali. Si sono pertanto attivati (e sono tuttora in corso) percorsi di alfabetizzazione agli strumenti digitali al servizio della didattica, a cura dell'Animatrice Digitale dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Metodologia "Circle time"

I professori della Scuola Secondaria, in seguito alle esigenze emerse all'interno delle loro classi, hanno svolto un corso di formazione sulla metodologia del "Circle time", da proporre e attuare nella loro pratica didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Piano di formazione del personale ATA

I contratti, le procedure amministrativo - contabili e i controlli.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

Emergenza e primo soccorso.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico